arteinsieme

cultura senza barriere

arteinsieme
cultura senza barriere

In ricordo del caro amico Giacomo Antonini

Organizzazione catalogo
Silvano Pizza
Fiorenzo Pizza
Ondina Miritello

Realizzazione grafica
Massimo Castagnini

Biografie e foto delle opere
Concesse dagli artisti partecipanti

Fotolito e stampa
Tipografia FastEdit - Acquaviva Picena

Evento culturale promossa da
Fondazione Pietraia dei Poeti
C.da Barattelle, 3
San Benedetto del Tronto

Un particolare ringraziamento a
Aldo Grassini e Daniela Bottegoni
(Museo Tattile Statale Omero)
Adoriano Corradetti, Armando Giampieri
(Unione Italiana Ciechi)
Andrea Socrati, Eros Stampatori
(Comitato organizzatore ARTEINSIEME)

Ai nostri cari amici Giovanna,
Vincenzo, Gianluca, Alessandro Scartozzi
(Chalet Stella)

Hanno collaborato
Giampaolo Albanesi
Mario Amabili
Francesco Anzivino
Anastasia Bucci
Antonio Calvaresi
Giuliano Calvaresi
Enrico Corinti
Agata Cruciani
Massimo Donati
Giovanni Falà
Renato Fazzini
Alessandro Fortuna
Claudio Innocenti
Marco Leonelli
Umberto Orazietti
Antonio e Roberto Pignotti
Giuliano Ripà
Giuliano Zazzetta

FONDAZIONE
PIETRAIA DEI POETI

MUSEO PIETRAIA DEI POETI
Contrada Barattelle
San Benedetto del Tronto (AP)
info@pietraiadeipoeti.it
www.pietraiadeipoeti.it

Stampato nel mese di giugno 2013

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti delle Marche saluta con gioia il progressivo affermarsi della manifestazione, "ARTE INSIEME" giunta alla VI edizione.
L'adesione delle istituzioni scolastiche, dei docenti e del ministero dei beni culturali, costituisce per il Museo Statale tattile Omero e per il Museo la Pietraia dei Poeti un riconoscimento a favore del lavoro prezioso che stanno svolgendo già da diversi anni.
I disabili visivi in particolare sono risultati i destinatari dello sforzo che ha impegnato queste due istituzioni museali nel rendere accessibile la fruizione dell'arte, non soltanto perché esse hanno cercato di proporre le condizioni più favorevoli dal punto di vista organizzativo e logistico, ma soprattutto perché hanno promosso intorno a sé un clima culturale che ha indotto gli artisti a porsi l'obiettivo di raggiungere nelle proprie creazioni, una plurisensorialità capace di rapportarsi anche alle persone meno fortunate.
In qualità di Presidente Regionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti delle Marche, non posso comunque che esprimere un grande rammarico ed un senso di frustrazione per il fatto che le istituzioni pubbliche, a partire dal governo sino a giungere agli enti locali più prossimi, abbiano voluto, per così dire "staccare la spina", non prevedendo più alcuna forma di sostegno economico nei confronti di chi sta cercando di avvicinare le persone affette da disabilità sensoriali gravi alla fruizione di quei beni artistici che pongono il nostro paese al primo posto nel mondo.

Armando Giampieri
Unione Italiana Ciechi

La manifestazione, nata nel 2003 giunge alla sua 5° edizione passando da una dimensione regionale ad una nazionale grazie al patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e di quello del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca.
Le iniziative promosse, varie e numerose, hanno lo scopo di favorire l'integrazione scolastica, sociale e culturale di persone con disabilità, svantaggiate per provenienze da culture altre o per condizione sociale, attraverso la valorizzazione dell'arte e dell'espressione artistica, come risorsa per l'educazione e la crescita culturale di tutti.
La biennale si rivolge al mondo della scuola ed ai musei, in particolare di arte contemporanea con una serie di iniziative previste per i mesi di maggio e giugno 2013.
Per il mondo della scuola sono invitati a partecipare gli Istituti Comprensivi con il Progetto ArteInsieme "Totem sensoriali"; i Licei Artistici e le Accademie di Belle Arti con ArteInsieme "Arte Visive", le Scuole Medie ad indirizzo musicale, i Licei Musicali, e i Conservatori con ArteInsieme "Musica".
L'artista testimonial di ArteInsieme "Arte Visive" è il maestro Michelangelo Pistoletto.
L'artista testimonial di ArteInsieme "Musica" è il maestro Nicola Piovani.
Il Museo "Pietraia di Poeti" di San Benedetto del Tronto, come da tradizione, oramai consolidata, partecipa attivamente con la proprie iniziative artistico-culturali, alla manifestazione, promuovendo anche in occasione di questa quinta edizione una mostra collettiva di "Artisti Sensibili".
Tale mostra si integra pienamente con le finalità perseguite da ArteInsieme; pertanto ci è doveroso ringraziare i promotori e i curatori dell'iniziativa nonché tutti gli artisti coinvolti.

Il Comitato Organizzatore di ArteInsieme
Marco Moreschi - **Andrea Socrati** - **Eros Stampatori**

MUSEO PIETRAIA DEI POETI

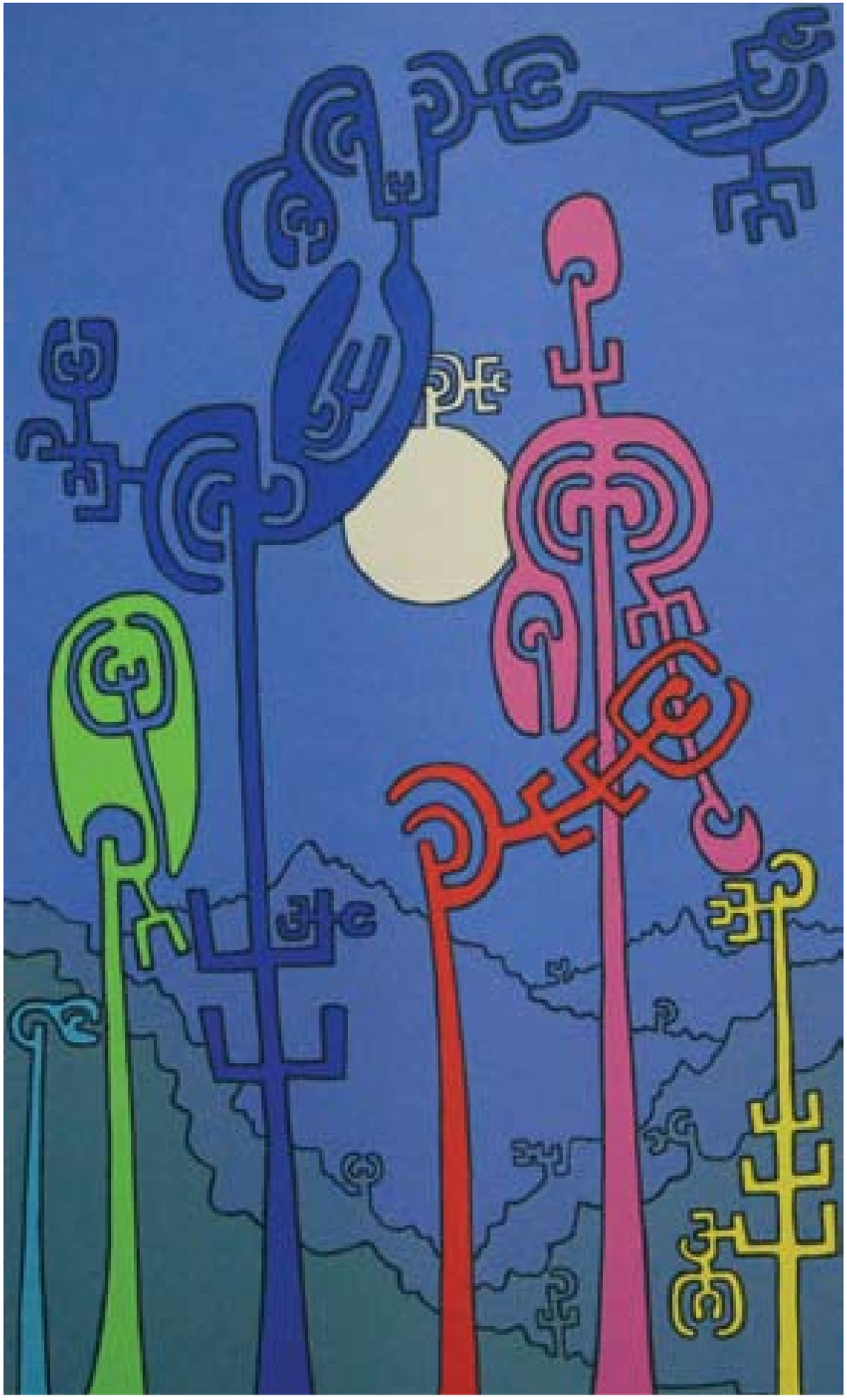
Siamo giunti alla VI edizione della manifestazione,“Arte Insieme, collettiva di artisti sensibili”. Anche quest’anno il museo Pietraia dei Poeti aderisce all’iniziativa lanciata dal Museo Tattile Statale Omero, con il Liceo Artistico ,“Edgardo Mannucci” di Ancona, l’A.R.I.S.M. - F.A.D.I.S. (Associazione Regionale Insegnanti Specializzati delle Marche - Federazione Associazioni Docenti per l’Integrazione Scolastica), in collaborazione con il Servizio V - Architettura ed Arte Contemporanee del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e con l’Ufficio Scolastico Regionale per le Marche.
Nonostante la manifestazione si presenti come una Collettiva d’Arte, la finalità resta quella di favorire una diversa attenzione alle tematiche della disabilità. Potremmo definirla festa delle diversità, della molteplicità dei codici comunicativi, che scoprono la singolarità di ogni essere umano. È l’occasione di conoscere, confrontarsi, vivere l’arte lontano dal comune pensare, facendo partecipe anche chi non può fruire dell’arte allo stesso modo.
Nella fantastica cornice del Museo Pietraia dei Poeti, luogo dove tutto è possibile a tutti senza vincoli, senza barriere, dove ognuno può accostarsi all’altro con semplicità e disponibilità.
È affascinante seguire chi non vede mentre esplora col tatto un’opera d’arte e ascoltarne le impressioni, le percezioni, un universo di risonanze che amplifica l’opera stessa. Così come è affascinante lasciarsi catturare dal linguaggio gestuale delle mani e del corpo di chi esprime ai non udenti contenuti artistici.
Modi di comunicare per lo più sconosciuti la cui diffusione aiuta a crescere, ad avvicinare, ad apprezzare gli altri in una società come quella contemporanea, impigrita da egoismi di falso benessere, sempre volta ad uniformare masse e comportamenti. La diversità è una forza, la multiculturalità partecipata è il

grande serbatoio di energie inesauribili a disposizione di tutti. La manifestazione nelle sue giornate di svolgimento rappresenta uno straordinario palcoscenico messo a disposizione di chi voglia sottoporre agli altri le proprie opere, magari per la prima volta, in un ambiente privo di competizione, di sguardi critici inibitori e quindi più favorevole a far emergere la propria vena creativa.
Diversamente disposti all'interno di spazi ormai forse troppo esigui per contenere il numero sempre crescente di partecipanti, l'importante sarà quello di essere presente all'esplosione di forme e colori che esalterà e farà apprezzare ogni singolo lavoro.

Abbrescia Nicolas

È nato a San Benedetto del Tronto il 21 maggio 1989.
E' diplomato all'Istituto Tecnico Per il Turismo "Fazzini" di Grottammare ed è Dottore con Lode in Scienze del Turismo e dello Sport presso l'Università di Teramo. Dall'ottobre del 2009 è fondatore e curatore del gruppo facebook dedicato al Tg itinerante di RAI 3 Marche, denominato "Maurizio Blasi - Il Giornalista che ci fa scoprire le Marche", che conta 1400 iscritti. Dal dicembre 2012 è collaboratore di "Ancora On line" sito internet del settimanale della Diocesi di San Benedetto, per il quale si occupa oltre alla scrittura di articoli della sezione video, in cui l'artista si occupa sia delle riprese, sia del montaggio, nonchè della realizzazione delle interviste.
La sua attività di videomaker ha coinvolto anche Arte Insieme, realizzando dal 2010 i video della manifestazione.
Dal 2011 partecipa all'evento anche in veste di poeta, con "Marcherite" e l'anno successivo con "Monumento al Gabbiano".
Per l'edizione 2013 presenterà la poesia "Serpeggiar per il Piceno", composta a fine 2012, dedicata ai tesori inestimabili di cui la provincia di Ascoli Piceno dispone.
Ha partecipato ai concorsi Mons.Pivari, Caro Treno di Bologna con "Intercity 605" e alla Giornata Mondiale della Poesia, organizzata dall'associazione "Alchimie D'Arte".

Serpeggiar Per il Piceno, 2012, 18 versi (2 strofe da 9) Verso Libero



Agostini Nazzareno

Nazzareno Agostini (nel corso del tempo Honhothus, Nazzareno e Spirito Santo) dipinge e disegna da oltre trentacinque anni e negli anni Ottanta e Novanta ha prati- cato un po' di scultura (da sette anni si e' trasferito nella Repubblica Dominicana). Le sue opere sono concepite come variazioni di uno stesso tema: la vita e lo snodarsi di una linea infinita che, energetica e incessante, fluisce a conferire forme infinite allo spazio, vi entra e ne esce generando filiazioni a non finire, neo barocche. Quelle di Nazzareno sono quasi sempre visioni laterali o frontali come certa pittura antica, anche se poi si ha l'impressione, per quel curioso farsi avanti dei vuoti retrostanti, che poi hanno valore di pieni, di trovarci nel bel mezzo d'una danza di forme svolazzanti: Calder le avrebbe appese a fili come panni variopinti stesi al sole. Con sempre il cielo nelle sue opere, sempre gravido di forme. Ecco, il cielo come soglia e luogo per eccel- lenza di una visione nuova o meglio singolare, che si alimenta di forme pure e fluide tra le quali le figure umane si danno come giochi di profili, sagome, germinazioni dalle possibilita' iconografiche pressoche' illimitate.

Segni dall'infinito, 2012, 50x70 cm, acrilico su tela

Akiyama Nobushige

È nato a Yokohama in Giappone nel 1961, si è laureato nel 1985 all'Università d'Arte e Design di Tokyo. Nel 1986 si è iscritto all'Accademia di Belle Arti di Roma, dove ha frequentato il corso di Scultura.
Attualmente vive e lavora a Roma. Ha partecipato tra il 1987 e il 2009 a più di quaranta importanti mostre collettive di scultura, in Giappone, in Francia, in Germania, in Polonia ed in Italia.
Contemporaneamente ha tenuto numerose mostre personali sia in Giappone, sia in Germania ed in Italia.
Nel 2000 ha tenuto come docente un Seminario nel corso di scultura all'Università Regionale "AICHI", a Nagoya (Giappone) e nel 2003 ha insegnato al corso di restauro della carta presso l'Istituto Centrale di Restauro a Roma. Dal 2000 ad oggi, ha partecipato ad importanti simposi internazionali di scultura in Giappone ed in India. La sua scultura, oltre ad essere in marmo e in bronzo è anche in carta, in particolare in carta kozo.
Nel 2010 ha partecipato al Simposio della scultura "Scultura Viva" a San Benedetto del Tronto (AP).

Messaggero, 2013, 40x30x20 cm, carta giapponese sulla cartapesta

Akiyama Yasue

Nata nel 1962 a Nagoya in Giappone,si diploma nell'81 nel Liceo Artistico Statale "Asahigaoka" di Nagoya e nell'85 si laurea all'Università d'Arte "Tokyo Zokei Daigaku" nel corso di scultura.
In Italia nel 1986-87 studia all'Accademia di Belle Arti di Roma nel corso di scultura. Dal 1998 espone in numerose mostre collettive e personali in Italia (Firenze, Bologna, Roma, Milano) e all'estero: in Francia, in Germania e in Giappone. Nel 2000 riceve il "Premio Mostra" per la sezione scultura a Certardo (FI).
Nel 2012 realizza la "Via Crucis" presso la Chiesa Cattolica Hirabari Nagoya (Giappone). Attualmente vive e lavora a Roma.

Arcangelo Michele, 2013, 45x45x4 cm, basso rilievo in gesso, incorniciato

Anzivino Francesco

Scrive, legge e talora fa di conto. Ogni tanto suona la chitarra e canta, da solo o con i Caljamari.
Dopo il concerto con Carlo Bonanni su De Andre' e le donne (Tutte le belle passanti) e il reading con Enrico Corinti su Pasolini e il calcio (NovantaPa') sta preparando per la Pietraia dei Poeti il concerto/reading
"I know where he lives", tributo a Syd Barrett.

I know where he lives, 2013

Ascani Antonella

Coreografa, danzatrice si è formata con maestri di fama mondiale.
Nasce come danzatrice classica per poi confluire nella danza jazz con un suo stile particolarissimo da molti definito jazz-contemporaneo.
Ha al suo attivo numerosi lavori per il teatro e diverse produzioni televisive. Fondatrice e coreografa della compagnia di danza AR'YA TheatArt Ballet, formata da danzatori professionisti, con essa e con i suoi spettacoli ha calcato le scene dei teatri riscuotendo ovunque enorme consenso di pubblico e di critica. Tra le sue creazioni ricordiamo "Nocturnia ...frammenti della notte" e "Chains-Catene". Nel 2004, a San Benedetto del Tronto, fonda Hopera Ballet, Istituto Formazione Danzatori, dando vita ad un importantissimo centro di formazione per artisti. È docente presso lo IALS (Istituto Addestramento Lavoratori dello Spettacolo) di Roma."

Ascani Marzia

Art director, architetto, designer, light designer, stilista.
Nasce a L'Aquila, per poi trasferirsi a San Benedetto del Tronto. Figlia di un creatore di alta sartoria, con l'amore per la pittura, cresce fra abiti, tessuti e quadri. L'interesse per la pittura è evidente e forte sin dalla giovanissima età e diventa gestualità quotidiana e mezzo per la scoperta del mondo. Si appassiona in particolare ai ritratti, ai volti di uomini e donne per cercare di carpirne e di scoprire la loro più intima espressione. Oltre alla pittura sviluppa una forte attrazione per la fotografia che la porterà, successivamente, a curare l'immagine per diversi ballerini, attori e personaggi dello spettacolo. Mentre si laurea in architettura tiene corsi di comunicazione, grafica e costumistica teatrale per diverse agenzie di Milano. Lavora inoltre come progettista di scenografie e light designer per il teatro e per installazioni d'arte. Tecnico nel settore della danza, nel '99 è fondatrice della compagnia AR'YA TheatART ballet, compagnia di danza, riconosciuta dall'E.T.I. (Ente Teatrale Italiano), di cui è direttore artistico, portando la compagnia in tournee in numerosi teatri italiani ed europei. Produttore esecutivo per diversi Festival è inoltre creatrice di numerosi eventi. Direttore organizzativo di Hopera Ballet, Istituto Formazione Danzatori con sede a San Benedetto del Tronto è personal manager e total imaging di Antonella Ascani, danzatrice coreografa.

Il fauno, 2006, 35x45 cm, tecnica mista

Attinia

Nasce a San Benedetto del Tronto, dove vive e lavora.
Dopo la maturità artistica, si diploma giovanissima all'Accademia di Belle Arti di Macerata nella Sezione Scenografia.
Per un lungo periodo si assenta dalla sfera dell'arte per dedicarsi ad esperienze professionali legate al teatro, alla grafica pubblicitaria ed alla moda.
Quando nel 2005, per particolari circostanze personali, riprende i contatti con l'Accademia di Belle Arti di Macerata, si riavvicina ai temi e alla questione dell'arte, al punto tale da frequentare, ormai adulta, il Biennio specialistico ad indirizzo scultura e laurearsi nel 2012 con il massimo dei voti.

Homo faber, 2011, 22x130x10 cm, badile treccine spago

Badalini Rosa Maria

Pittrice sambenedettese, prima di iscriversi all'Istituto Statale di Arte "Paolo Toschi" di Parma, frequenta per due anni la scuola di pittura del prof. Nicola Pende di Fermo. Ha insegnato per 35 anni Educazione Artistica presso le scuole medie inferiori. Da qualche anno è presente in manifestazioni e concorsi di pittura ottenendo numerosi riconoscimenti. Le tipologie ricorrenti sono ritratti a sanguigna, dipinti ad olio a spatola e paesaggi ad acquerello. Dal 1995 al 2003 ha progettato e realizzato maschere per il carnevale sambenedettese. Le sue opere figurano in collezioni private italiane ed estere. Vive e lavora a San Benedetto del Tronto.

Marina, 2011, 35x45 cm, acquerello

Bernardini Milena

Dalla tela...scelta meticolosa del colore, emozioni mai dimenticate, volti indelebili in me, storie del passato da raccontare, istintualità nascente, passione ritrovata e tracce di vite e persone incontrate, fissate nella trama che in parte mi forma.

Maria, 2012, 30x40 cm, olio su tela

Borsoni Ciccolungo Barbara

Amante di tutto ciò che è arte, in particolare del disegno, frequenta un corso di pittura a San Benedetto del Tronto.

Lungolago, 2012, 30x40 cm, olio su tela

Brugia Daniela

Attratta da tutto cio' che e' creativo, ho praticato l'atelier di Barbara Mencarelli a Perugia. Un corso di pittura presso Francesco Colella. Attualmente oltre a frequentare un corso di acquerello con la maestra d'arte Grazia Carminucci, seguo a Deruta presso la scuola d'Arte Ceramica con il maestro Romano Ranieri un corso di pittura su maiolica e le varie tecniche di modellazione.

Bacche di rose, 2012, 30x40 cm, acqerello su carta

Buonfigli Marzia

Artista autodidatta con la passione per l’acquerello, sta affinando la tecnica presso il laboratorio di Marzia Grazia Carminucci.

Grovigli 01-04-13, 30x23 cm, acquerello su carta

Capecci Andrea

Nasco a San Benedetto il 30/03/1977...frequento varie scuole...mi diplomo in liceo scientifico...perito elettrotecnico...prendo una laurea breve in disegno industriale ed ambientale...ma la mia unica passione è la pittura.

Somenthing, 2012, 120x70 cm, smalti su denim

Capriotti Gianluigi

È nato a San Benedetto del Tronto. Da oltre 25 anni lavora come disegnatore per editoria, pubblicita', televisione. Per 15 anni e' stato docente di comunicazione visuale presso l'Istituto Europeo di Design di Roma. Convive con animali di tutti i tipi ed ama molto viaggiare. Attualmente vive e lavora in C.da Messieri di Ripatransone.

Dalla piccola Marcelle Roulin di Van Gogh, 2002, 40x50 cm, acrilico su cartone telato

Capriotti Ruggero

È nato a S.Benedetto del Tronto e qui ha sempre vissuto.
Fin dalla prima adolescenza ha coltivato un'innata passione per l'arte pittorica e durante gli anni ha tentato di avviarsi più volte sulla strada della rappresentazione di immagini e paesaggi della sua terra e del suo riuscendo finalmente in età adulta a dedicarsi compiutamente a questo bisogno di traduzione del suo sentire in forme e colori.
Frequentando studi di altri artisti ed incoraggiato da questi, si è inserito gradualmente nelle compagnie dei pittori che onorano il Piceno, attraverso soprattutto la composizione di miniature.
Hanno scritto delle sue produzioni: "Piccole icone della memoria visiva, scene del quotidiano vissuto dentro di sè e che gli danno il senso di appartenenza al paesaggio che descrive, destando stupore e nel contempo tenerezza".
Negli anni ha partecipato a svariate manifestazioni, riscuotendo consensi ed apprezzamenti dalla critica anche per lavori presentati in formato non miniaturale.

Paesaggio Piceno, 2010, 20x30 cm, olio su cartoncino telato

Carboni Vincenzo

L’artista sambenedettese e’ nel mondo dell’arte da oltre quarantanni.
Il suo curriculum e’ vasto, mostre in Italia e qualche uscita all’estero. Ha lavorato alcuni anni per “Costa crociere” adornando le suites di alcune navi con opere ad olio. Negli ultimi anni ha premiato con le sue serigrafie le 24 delegazioni ai campionati europei di pattinaggio corsa. Dopo il successo avuto, il presidente nazionale lo chiama per premiare le delegazioni di 54 paesi con le sue serigrafie ai campionati mondiali di pattinaggio corsa, svoltosi nel piceno.

Marina fantastica, 2012, 40x60 cm, olio su tela

Carminucci Grazia

Nata a San Benedetto del Tronto nel 1951, risiede a San Savino di Ripatransone in contrada Magazzini, 3. Consegue la maturita' artistica all'Istituto Statale d'Arte di Fermo nel 1969. Nel 1975 frequenta il corso abilitante a Fermo, mediante il quale acquisisce l'abilitazione per l'insegnamento di disegno e di storia dell'arte. Dal 1971 lavora per alcuni anni in qualita' di disegnatrice tecnica presso lo studio dell'architetto Marcello Giostra. Contemporaneamente inizia la sua sperimentazione pittorica basata sulla teoria appresa alla scuola del suo insegnante di disegno dal vero Giuseppe Pende. Ha dipinto a tempo pieno dall'età di 22 anni ai 26, periodo durante il quale ha avuto modo di conoscere personaggi illustri del mondo dell'arte e dello spettacolo. Dal 1974 al 1975 ha partecipato a concorsi nazionali classificandosi in più occasioni al primo posto. Coniugata con quattro figli, dedica interamente alla famiglia un lungo periodo. Dopo diversi anni si rimette in gioco dedicandosi alla sua passione primaria e nel 2001 frequenta un corso di tecnico pubblicitario computerizzato, ottenendo il relativo attestato. Partecipa attivamente alla vita artistica locale organizzando varie mostre collettive nelle quali sono presenti alcune delle sue opere, tra le quali figurano prevalentemente ritratti. Attualmente lavora nello studio a San Benedetto del Tronto in via Silvio Pellico n.125, sede dell'Associazione artistico-culturale ProArte di cui ricopre il ruolo di Presidente.

Miamela n.d., 2012, 84x84 cm, olio su tela, mela a rilievo modellata

Cassa Assunta

Pugliese d'origine e marchigiana d'adozione, laureata in economia e commercio, un carattere aperto e comunicativo la spingono a cercare strade sempre nuove per esprimere i suoi talenti. Negli anni lavora in diversi settori fino a quando un progetto di collaborazione con i musei locali e un corso di pittura ad olio, le fanno sentire forte il richiamo dell'arte scoprendo la sua passione. L'arte pittorica diventa per lei momento di sintesi emotiva e di riflessione. In pochi anni ha esposto in diverse "collettive" a San Benedetto del Tronto, Roma, Macerata, Pescara e San Giorgio a Cremano. Al suo attivo ha anche un premio di rappresentanza della giuria tecnica del "XX Premio Nazionale G.D'Annunzio" e tre "personali", a San Benedetto del Tronto nel 2011, a Vicenza nel 2012 e a Radda in Chianti nel 2013. Attraverso la rappresentazione pittorica, sia figurativa, che informale della donna, dipinge la passione per la vita in tutte le sue manifestazioni, le emozioni del cuore, le profondita' dell'anima.

Scorie dell'anima, 2012, 70x50 cm, olio su tela

Castaldo Alessio

@alephotography Alessio Castaldo Fotografo e copywriter. Copywriter e fotografo.
Immagini e parole, per comunicare.
Nato nel 1972, vive a San Benedetto del Tronto.
Il suo sito web raccoglie le opere fotografiche degli inizi.

Gate in the mist, 2009, fotografia digitale

Arrivi/Arrivals

Castiglione Francesco

Francesco Castiglione, “TheStreepher”, is a photographer based in Italy. His passion for street, documentary and reportage photography started about 25 years ago. His captures focus on the human side, the momentum, the sometimes even ironic unrepeatable instant.
Revitalized by the discovery of the Iphone - he currently uses a 4s - his photographs are snapped with a mirrorless Fuji x100.
Through the years his reportage and documentary were commisionated by local newspapers and publishers.
Francesco (Mr. 2ª) is the proud member of TheMinimals Team at “TheMinimals Mobile Photo Agency” - Member of a greater Family at WeAreJuxt - a liquid team of photographers, bloggers and writers interested in streetphotography, people and life emotion.
You can follow him:
Instagram @thestrepher or facebook.com/thestreepher

Adventus, 2013, fotografia digitale

Celli Alfredo

Di Tortoreto (TE), ha frequentato l'Istituto Statale d'Arte di Castelli a indirizzo plastico-ceramico. In seguito si e' laureato in Architettura. Da tempo fa "ricerca" su diversi materiali e attraverso qualsiasi risorsa tecnica desidera riscoprire l'anima segreta delle cose e delle immagini. In questo periodo l'indagine e' orientata verso "immagini" in legno, tagliato e curvato, dove si prospettano delle scansioni, ritmi, cadenze, variazioni e mutamenti della purezza dell'animo, tutto attraverso una programmazione minimalista. Il lavoro rappresenta una meditazione estetica sull'uomo e il suo senso fragile. Fra le ultime partecipazioni si fa presente la rassegna "Doppio Senso" al PAN di Napoli, "CosmoGrafie" alla Domus Talenti di Roma e alla Biennale di Venezia, Padiglione Italia - Regione Lazio.

Superficie A5, 2013, 50x50 cm, tecnica mista su mdf

Ciarrocchi Primo

Nasce a Santafe' in Argentina nel 1921. Diplomato all'Istituto Tecnico per Geometri di Ascoli Piceno, si iscrive alla facolta di Economia e Commercio di Roma. Disegna, dipinge e schizza caricature e vignette, ma senza un impegno continuo. Negli anni quaranta pubblica illustrazioni per riviste militari ed una vignetta per la locandina di un film dell'epoca. Nel dopoguerra partecipa alla conduzione dell'azienda florivivaistica di famiglia continuando a dipingere e partecipando a numerosi concorsi e rassegne. Successivamente frequenta la Libera Scuola di Pittura di Grottammare, sotto la guida del pittore Mario Lupo. Nel 2005 espone presso la Palazzina Azzurra di San Benedetto del Tronto.

Ripatransone 20-04-13, 40x60 cm, olio su tela

De Lauretis Giacomo

Nasce nel 1952 ad Atri, vive e dipinge a Martinsicuro.
Il percorso artistico parte da un inizio giovanile di sapore espressionista, attraverso esperienze postcubiste e divisioniste, nonchè da generali ricerche astratte geometriche, approda alla sua attuale interpretazione della pittura. La chiave che organizza disegno e colore è una griglia di parallele ortogonali, in diagonale rispetto agli assi di simmetria della tela; su questa vivono accordi e sfumature cromatiche, che, mentre distinguono disegno e composizione, fondano nello stesso tempo il tutto in una armonia di sapore classico. Tutto è studiato con matematica attenzione analitica e l'elaborato richiede tempi lunghi di studio ed esecuzione.

L'Infinito mare, 2011, 50x40 cm, olio su tela

Antonietta De Luca

DI SANGUE E PENSIERO

Edizioni Ensemble

De Luca Antonietta

Umanista e internazionalista convinta, appartiene alla stage generation e a quella categoria di donne e di uomini del presente e del futuro alla ricerca di altre possibilità nell'arte, nella politica, nell'impegno sociale e civile.Docente di Lettere precaria, dottoranda in Pedagogia precarissima, giornalista pubblicista all'occasione e autrice del libro di racconti dal titolo "Stage Generation" pubblicato nel 2009, della raccolta "Di Sangue e Pensiero" recentemente edita per i tipi di Ensemble Edizioni, nonchè di numerosi testi poetici e narrativi apparsi su riviste e antologie di letteratura, Antonietta De Luca si dedica da sempre alla poesia e alla narrativa e partecipa a premi e reading letterari sin dall'adolescenza. Incapace di prendersi troppo sul serio, ama l'ironia e l'umorismo e spesso - ahilei! - ride per non piangere. L'altra sua occupazione (non retribuita) è porsi delle domande, motivo di emarginazione da parte del popolo della Tv spazzatura e del talk show. La sua identità plurima e itinerante - mai ambigua, mai doppia - la vede insegnare nelle scuole superiori, scrivere articoli, racconti, poesie e saggi, cantare (non soltanto sotto la doccia) e - pacificamente, ma appassionatamente - militare per la città di tutti. Il suo percorso è stato seguito e incoraggiato da insegnanti e scrittori accreditati nel mondo della scuola, dell'accademia e della letteratura tra cui il prof. Antonio Barbuto, già docente di Storia della Critica letteraria all'Università La Sapienza di Roma, e Giuseppe Pontiggia, noto narratore e saggista scomparso da alcuni anni.

Di Sangue e Pensiero 01-04-12, 12x17 cm.
Libro cartaceo e cd con reading di fotopoesia musicale.

Degliesposti Maria Roberta

Acquarellista, nata a Zocca in pieno appennino Tosco Emiliano, completamente autodidatta. Appassionata d'arte, le è sempre piaciuto "giocare" con i colori.
Attualmente frequenta un corso con il Maestro d'Arte Grazia Carminucci.

La sposa indiana, 2012, 30x50 cm, acquerello su carta

Del Bello Tanya

Nasce a Johannesburg (Rep.Sudafricana) nel 1975.
Fin da piccola ha sempre avuto la passione per il disegno.
Da pura autodidatta si avvicina all'arte decorativa frequentando corsi di vario genere, fino ad arrivare a dedicarsi alla pittura ad olio e ad acquarello, tecniche successivamente approfondite e migliorate, frequentando corsi tenuti dai Maestri Giovanni Tonelli e Franco Pirzio.

Per vivere... e comunque sperare! 01-04-13, 50 x 70 cm,
acquarello e matita su cartoncino

Di Girolamo Fabienne

Pittrice autodidatta

Barche, 2013, 60x60 cm, acrilico su tela e marker permanente

Di Lorenzo Elena

Sono nata a Milano 37 inverni fa. Vivo stabilmente a SBT da troppi anni per ricordarmi com'ero prima, ma da troppo pochi per non amare più il mare. Inizio mille cose, e mi appassiono a tutte. Una delle più stabili è la storia dell'arte.

Copia degli Amanti di Magritte, 2013, 50x70 cm, olio su tela

Di Lorenzo Tiziana

Tiziana Di Lorenzo nasce a San Benedetto del Tronto nel 1961. A nove anni frequenta il teatro degli Aranci capitanato dal maestro Mario Lupo, dove impara la tecnica della pittura ad olio. Si iscrive al liceo artistico e prosegue gli studi frequentando a Macerata l'Accademia di Belle Arti sezione pittura col maestro Remo Brindisi. Nel 1985 a Macerata partecipa ad una mostra collettiva nella Biblioteca comunale "Mozzi Borghetti". Qualche anno dopo espone opere grafiche in una collettiva al femminile a San Benedetto del Tronto. Rientra in gioco nel 2011 presentando "I Gatti" la passione di tutta la sua vita.

Figli dei fiori, 2012, 50x50 cm, olio su tela

Di Marzio Massimo

“La fotografia è un modo di sviluppare se stessi, un mezzo per scoprirsi e identificarsi con le manifestazioni delle forze basilari, con la natura, con la fonte. E, certamente, è molto altro ancora... Posta in questi termini la questione non è se fotografare sia un mestiere, una passione, un interesse, un hobby. Ciò che conta sono le dinamiche sottese al click: interrogandomi sulle mie, mi sorprendo a pensare che l’autobiografismo c’entri poco o nulla; che anch’io, mentre cerco quella foto con quella luce in quel momento, sia quel Massimo che non ero un attimo prima, che non sarò un attimo dopo. Massimo Di Marzio, 39anni, San Benedetto del Tronto.”

Attrattori strani, 2011, 30x45 cm, fotografia digitale - stampa su carta fotografica

Di Paolo Emidio

Il maestro si è diplomato alla Scuola d'Arte di Castelli (Te).
Ha conseguito numerosi riconoscimenti in concorsi nazionali ed internazionali.
Dedicatosi successivamente ad attività artigianale, ha lavorato in diversi laboratori (Castelli, Roma, Capodarco) raggiungendo alti livelli di professionalità e di espressione artistica.
Oggi vive e lavora a Martinsicuro dove prosegue l'attività artigianale presso il suo studio di via Trento e insegna ceramica all'Università del Tempo Libero di San Benedetto del Tronto.

Senza titolo, 1980, 50x50x13 cm,
ceramica decorata a terzo fuoco con lustri metallici.

Di Pasquale Daniela

Socia Pro Arte, nasce a San Benedetto Del Tronto (AP) nel 1990.
All'età di 4 anni manifesta la sua tendenza naturale per il disegno, che prende da subito un posto speciale nella sua vita, impegnando le sue giornate tra fogli, matite e colori. Scoperta precocemente quella che sarà la sua grande passione, tappa d'obbligo è l'iscrizione nel 2004 all' Istituto Statale D'Arte di Fermo, all'indirizzo di Restauro Beni Culturali, diplomandosi nel 2009. Nel 2006 partecipa al Concorso "Archeoclub d'Italia" realizzando uno scorcio raffigurante una Chiesa di Ripatransone, suo attuale luogo di residenza. Nel 2009 espone un'opera (pittura su tavola) presso la Pinacoteca di Fermo. Nel 2010 si dedica completamente al restauro di antiquariato.
Durante il periodo buio per la grave malattia e poi la perdita della madre si dedica completamente alla pittura frequentando un corso di pittura tenuto dalla pittrice Grazia Carminucci.

Gold vibrations 01-04-13, 35x50 cm, tecnica mista su tela con foglia oro

Di Salvatore Alex

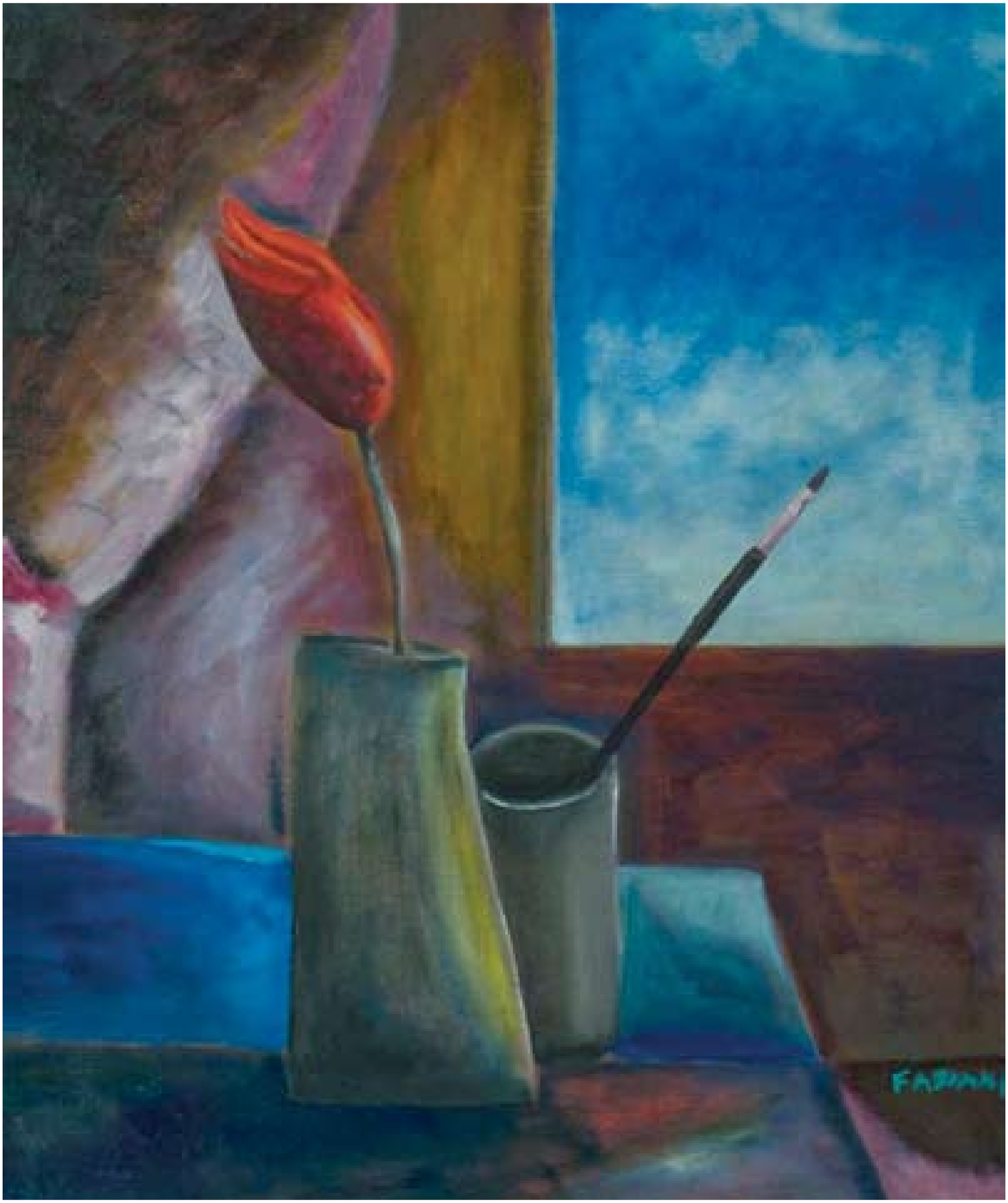
Una felice armonia di circostanze lo porta ad incidere nel 2011 il suo primo disco da solista, “A dire il vero...”, con la AM productions di Bologna. Attualmente si esibisce dal vivo con il bassista Marco Morgia Di Domenico, il violinista Paolo Incicco ed il batterista/percussionista Michele Massoni, presentando le canzoni di “A dire il vero...” e nuove canzoni nate nel frattempo, che saranno raccolte nel nuovo album in lavorazione.
Dice di sè: “Scrivo canzoni per non perdere il filo, per riuscire a riannodarlo quando si interrompe...
Scrivo canzoni per parlare con qualcuno che non ho ancora incontrato, che forse non incontrerò mai, ma a dire il vero, soprattutto, per riuscire a parlare come si riesce a fare in occasioni speciali quando lo spirito si apre e per crearle, quelle occasioni...”
Il primo album di Alex Di Salvatore contiene 8 brani che raccontano storie o momenti, nei quali le biografie e i livelli del racconto si intrecciano. La cifra dei testi, intimista e gridata al tempo stesso, la grana di una voce romantica ma graffiante, immersa in un’atmosfera folk-rok, scolpiscono vivide immagini in musica e mettono in vibrazione le più profonde corde emozionali. Nelle due nuove canzoni, tra le quali “Il matrimonio del mio amico” e “Da queste parti”, è accentuata la vena lirico-intimista e mentre da un lato continua l’esplorazione delle atmosfere folk-rock, dall’altro si stringe il rapporto con la tradizione del cantautorato italiano.

Album, 2011

Donati Massimo

È nato a Perugia e da sempre vive a San Benedetto del Tronto.
Libero professionista, appassionato di fotografia, ha cominciato nel 1982 con il b/n con foto artistiche e in seguito è passato alla fotografia a colori, avendo preferenza per foto suggestive come tramonti, albe e colori contrastanti.

Tempestina d’inverno, 1991, 60x40 cm, stampa da negativo



Fabiani Antonio

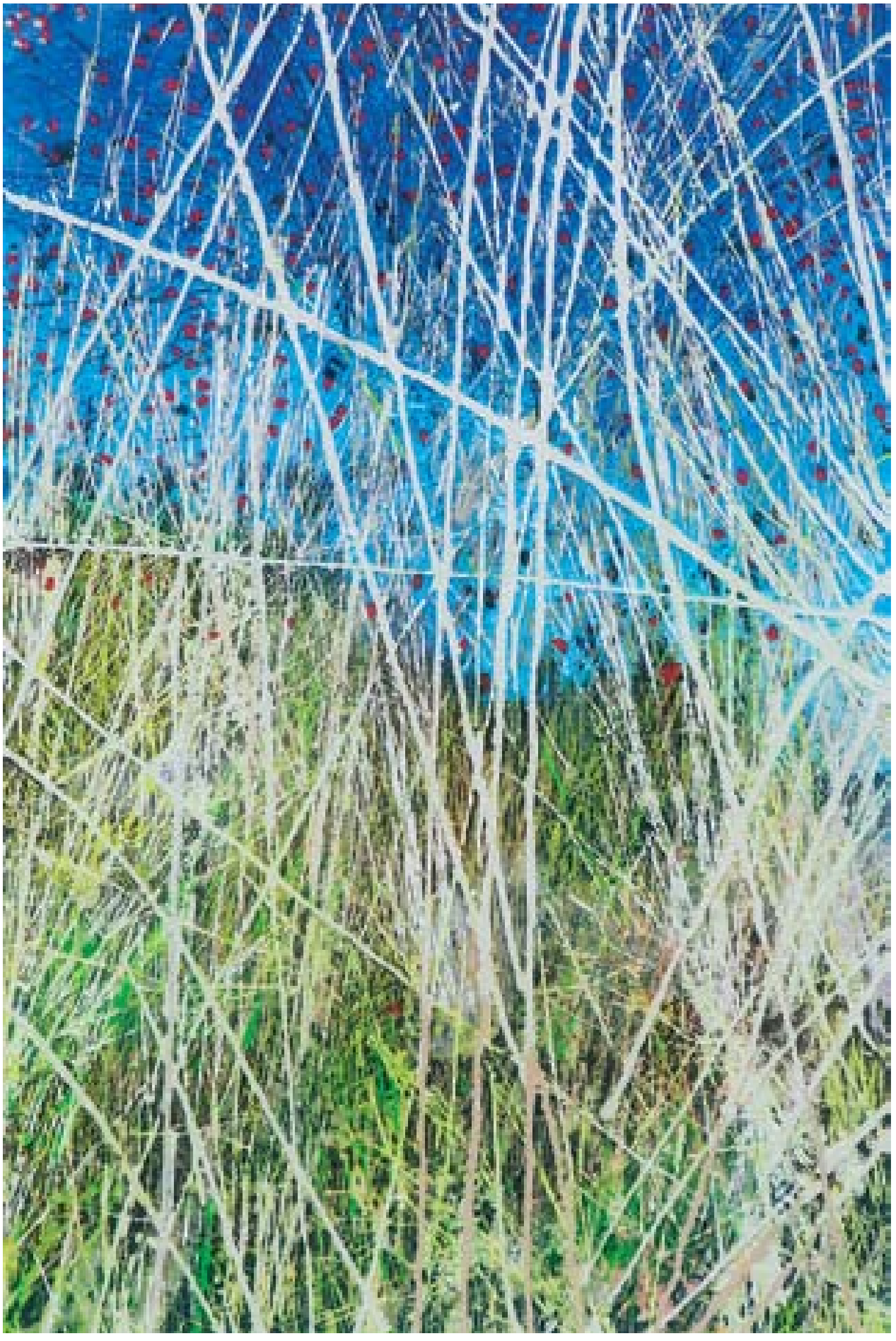
Inizia a dipingere a meta' degli anni 60 dopo aver visto altri pittori all'opera, tra i quali Armando Marchegiani a San Benedetto del Tronto.
Poi le prime "estemporanee" di pittura nel territorio del piceno dove conosce gli altri pittori locali ed approda alla "bottega sulla strada" di Marcello Sgattoni, in via Risorgimento. Dopo alcune mostre "personali" a San Benedetto, il percorso lavorativo prende altre forme con la fotografia e le riprese cinematografiche, ma la pittura continuera' ad essere un interesse mai abbandonato. L'ultima produzione e' romana, ma anche la' i ricordi, pur travolti dal presente, sono quasi sempre sambenedettesi."

Filo d'aria, 2012, 50x60 cm, olio su tela

Fanni Maria Franca

Nasce a San Benedetto del Tronto nel 71. Nata grafica dopo essersi diplomata all'Istituto d'Arte di Ascoli Piceno, da 19 anni lavora nel settore delle arti decorative, alternando il richiamo per la libera espressione all'approfondimendo di altri settori, come la videoproduzione, la modellazione e tornitura della creta fino alla decorazione della ceramica finita, passa poi attraverso l'esperienza delle rievocazioni storiche con la creazione di bozzetti, di scenografie e costumi d'epoca. Persona molto comunicativa, vive con intensa partecipazione i giochi della vita, costruendo attraverso le immagini più semplici improvvise emozioni

Inesorabile Fluire, 2012, 40x60 cm, tecnica mista su carta



Filiaci Alideo

È un pittore autodidatta; nel dipingere predilige la sperimentazione, utilizzando varie tecniche “prese a prestito” anche da sue esperienze artigianali.
Osservando i suoi lavori, è possibile rendersi conto della sua passione per i soggetti naturalistici, ma anche della sua propensione ai suggerimenti più attuali e innovativi dell’arte contemporanea.

Sterpaglie al vento, 2012, 50x70 cm, olio su tela

Fra Michelangelo Maria

Vivabene Pasquale: “Sono nato a San Giovanni Rotondo nel 1978 e cresciuto fino all età di 18 anni a Monte Sant Angelo...allontanatomi verso le Marche, mi sono lasciato andare in piena libertà e da un rapporto con tutto ciò che mi circondava...e da uno spirito artistico che non potevo più trattenermi. Ecco che allora saranno proprio le bianche pietre Garganiche, raccolte ovunque, ad essere ripulite da quella che a vedersi sembra superficie finale. Insomma i sassi saranno per me oggetto materiale vivente e di rapporto interiore e di scoperta e conoscenza di quel ormai calcare che per anni mi si è accumulato e mi ha modellato. Diversamente il colore che trattenevo veniva applicato su fogli, cartoni, lenzuola, tele... realizzando così “una vera e propria mappa della mia stessa vita che dopo un interesse “”standard e/o mondano”” mi sono ritrovato a leggere e...:sotto una CROCE...inginocchiato dinanzi a COLUI che tutto può.tutto conosce.tutto è. egli è DIO. Proprio colui che mi ha chiamato...al suo servizio a vivere uno stile di vita semplicemente MONASTICO... “

Frammento di Gesù, 2010, 17x27 cm, acrilico su legno

Gaetani Giusy

Nasce a San Benedetto del Tronto, dove vive e lavora. Fin dalla più tenera età dimostra la sua predisposizione per il disegno, traendo ispirazione dal mondo dell'animazione giapponese. Nel 2010 entra a far parte della Scuola Adriatica del Fumetto e grazie ad essa ha modo di migliorare la sua tecnica e di apprendere le basi teorico/pratiche del fumetto manga.
Il suo amore per l'arte la porta a maturare anche un forte interesse per la pittura, sviluppando principalmente le tecniche dell'acrilico e dell'acquerello. Le sue opere con l'uso di cromie vintage, fanno trasparire nei soggetti scelti la formazione fumettistica, ricordando nei tratti il manga e gli anime anni '80. Il tema dominante è la femminilità: "per raccontare una donna non bastano tutti i colori del mondo.." Partecipa a numerose mostre collettive nell'ambito del disegno nipponico e della pittura.

Le Archiviste, 2013, 35x50 cm, colore acrilico

Gazzoli Alfredo

Nato ad Ascoli Piceno nel 1947, architetto libero professionista,esercita la propria professione in campo industriale, residenziale, commerciale. Varie opere progettuali inoltre sono eseguite in campo sacro. La permanenza a Firenze nel periodo degli studi universitari gli ha permesso di frequentare alcuni tra i più importanti atelier artistici della città. Da tale frequentazione scaturisce il desiderio di esercitare l'arte pittorica, ripresa da poco tempo, anche dietro le sollecitazioni e i consigli dello scultore Marcello Sgattoni di cui frequenta lo studio. Si esercita su temi di tipo accademico e in questo ultimo periodo predilige una forma di arte sociale che descrive momenti del quotidiano per lo più in visioni notturne.

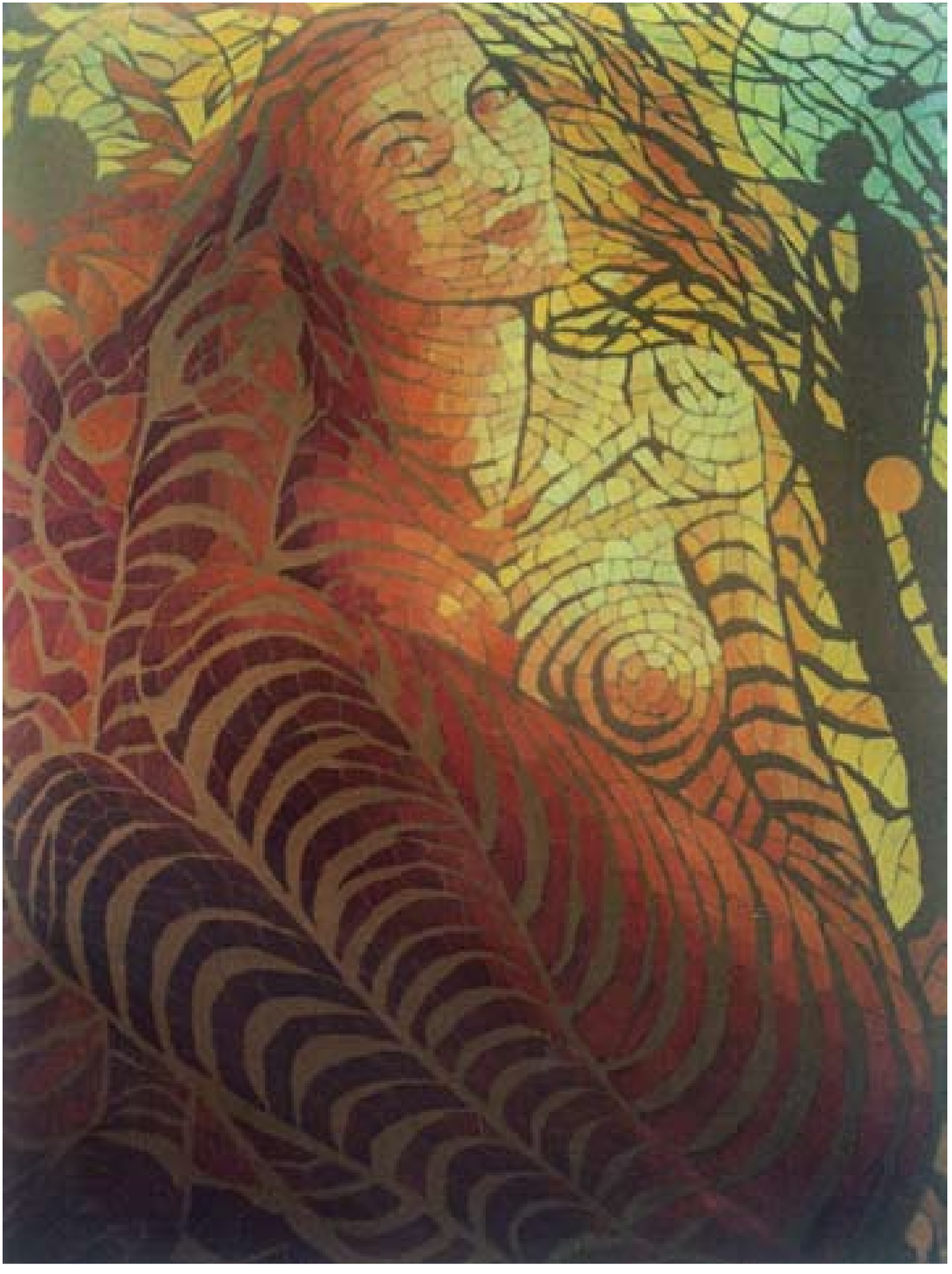
Miguel, 2010, 35x45 cm, olio su tela

Hey!

Giarelli Manuela

Al mondo dal 1980. Dopo qualche anno mia madre per tenermi tranquilla mi diede una matita e dei fogli e così passavo le ore a scarabocchiare quei fogli.
Oggi mi danno una penna grafica e un computer e passo le ore a scarabocchiare lo schermo!
Negli anni ‘80 ero una bambina che amava disegnare, da una decina di anni mi chiamano Graphic Designer.

Un Tipo, 2013, 70x100 cm, computer grafica e caffè



Hamczyk Ewa Maria

Nata in Polonia, diplomata come modellista dei vestiti. Dal 2002 vive e lavora a San Benedetto del Tronto. Autodidatta, sempre abbastanza brava in disegno, ha cominciato a dipingere in Italia, partecipando alle mostre e ai concorsi. L'arte è per lei la libertà, il potere di spiegarsi e divertirsi. Ogni quadro ha la sua storia e i suoi messaggi.

Donna e pianeti, 2012, 60x80 cm, tecnica mista

Lamolinara Giuliano

Nasce a Giulianova (TE) nel 1949.
Prima di dedicarsi all'arte e, in particolare alla scultura, segue corsi di carattere scientifico che gli offrono la possibilità di accostarsi alla natura e al mondo circostante con rigore d'osservazione e metodo.
L'artista esplora la sua vocazione alla scultura attraverso lo studio delle forme plastiche di cui è ricca la natura: tronchi vecchi e consunti dal tempo dalle fattezze quasi antropomorfe, bassorilievi rocciosi affioranti dalle colline coltivate, ruderi millenari di eremi abbandonati e nascosti alla vegetazione.
Intorno agli anni ottanta, inizia il suo lavoro come scultore, con la passione dell'autodidatta. La sua è una ricerca di tipo figurativo nella materia che la natura gli offre: legno e pietra.
Dagli anni novanta l'artista si orienta con lancio plastico e vigoroso verso la figura femminile, riducendo via via volumi, dimensioni e dettagli per tendere a forme sempre più essenziali e dinamiche.
Nel contempo si accosta a nuovi materiali - resine e metalli - capaci di rappresentare l'idea stessa della femminilità in modo immediato e gioioso, e colora alcune delle sue sculture, col rosso, l'oro o il blu.
L'artista ha partecipato a diverse esposizioni personali nel territorio e collabora a progetti pubblicitari.

Pinocchio, 2012, 40x30 cm, legno e pietra

OLD PALS
NDSHIF
Mom
Olga
Betty

Lanciotti Marco

Pittore per diletto

Omaggio a Norman Rockwell, 2012, 40x50 cm, acrilico su tela

Lupi Mauro

Mi sono diplomato all'Accademia di Belle Arti di Bologna nel 1994, ho partecipato nel 1994 ad una collettiva tenuta a Montelparo (FM) dal titolo "Uscita di sicurezza",dopodichè ho abbandonato per diversi anni la ricerca pittorica. Nel 2011 ho ricominciato a presentare i miei lavori in una rassegna dal titolo "Un pittore uno scrittore" tenutasi a S.Benedetto del Tronto nel 2012, partecipo alla "Sagra dell'arte" di Pedaso e ad una esposizione collettiva svoltasi nel Comune di Fermo.

2012, 70x50 cm, foto, vetro, legno

Magno Saverio

Coltiva l'arte da oltre 30 anni. La sua formazione artistica ha seguito un organico processo evolutivo in assoluta sinergia con tutte le forme d'Arte. Nel 1990 vince per riconosciuti meriti artistici la Medaglia Pico della Mirandola, nel 1991 la medaglia del Presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Quindi inizia un percorso in ascesa che lo impegna in eventi nazionali, internazionali e premi d'arte importanti. Si interessano alla sua arte critici d'arte di nome e riviste ufficiali; entra pertanto in mensili e volumi della Mondadori Editore. Nel catalogo "Immagine E STRUTTURA " a cura di Paolo Levi (ed. Mondadori), nel volume edito FENICE 2000 (Arte contemporanea Italiana), consulenza di Luciano Caramel, nel volume IL METAFORMISMO a cura di Giulia Sillato (Ed.Giorgio Mondadori) e nel CAM nr. 47 Mondadori. Dal 2007 al 2011 ha partecipato a numerose Mostre e Biennali di caratura Internazionale. Da maggio a settembre 2012 presso il Museo del mare Mu.MA di Genova nella 2da rassegna IL METAFORMISMO a cura di Giulia Sillato. Presente nel mese di dicembre 2012 nella mostra IL METAFORMISMO presso Palazzo della Gran Guardia di Verona a cura di Giulia Sillato.

Superfici e corde nello spazio, 2008, 60x80 cm, tecnica mista su juta estroflessa

Malizia Patrizia

Nasce a San Benedetto del Tronto nel 1970 e si avvicina alla fotografia nel 2007 in seguito all'incendio alla vegetazione della collina dove abita a Grottammare. Realizza su questo tema, in collaborazione con Valentina Mastrangelo e Renato Tomassini, una serie di immagini che espone in luoghi del territorio piceno. Nel 2008 pubblica con le sue immagini il volume "La flora dunale nelle province di Ascoli Piceno e Fermo". Tra i suoi lavori recenti una mostra dedicata ad "Un bosco per la città" per "Un Punto Macrobiotico" di Grottammare e "Al numero 49" eseguito sull'uscio della propria abitazione. I suoi lavori evidenziano il legame con l'ambiente e il territorio.

Senza titolo, 2013, 46x52 cm, stampa fotografica

Maloni Francesco

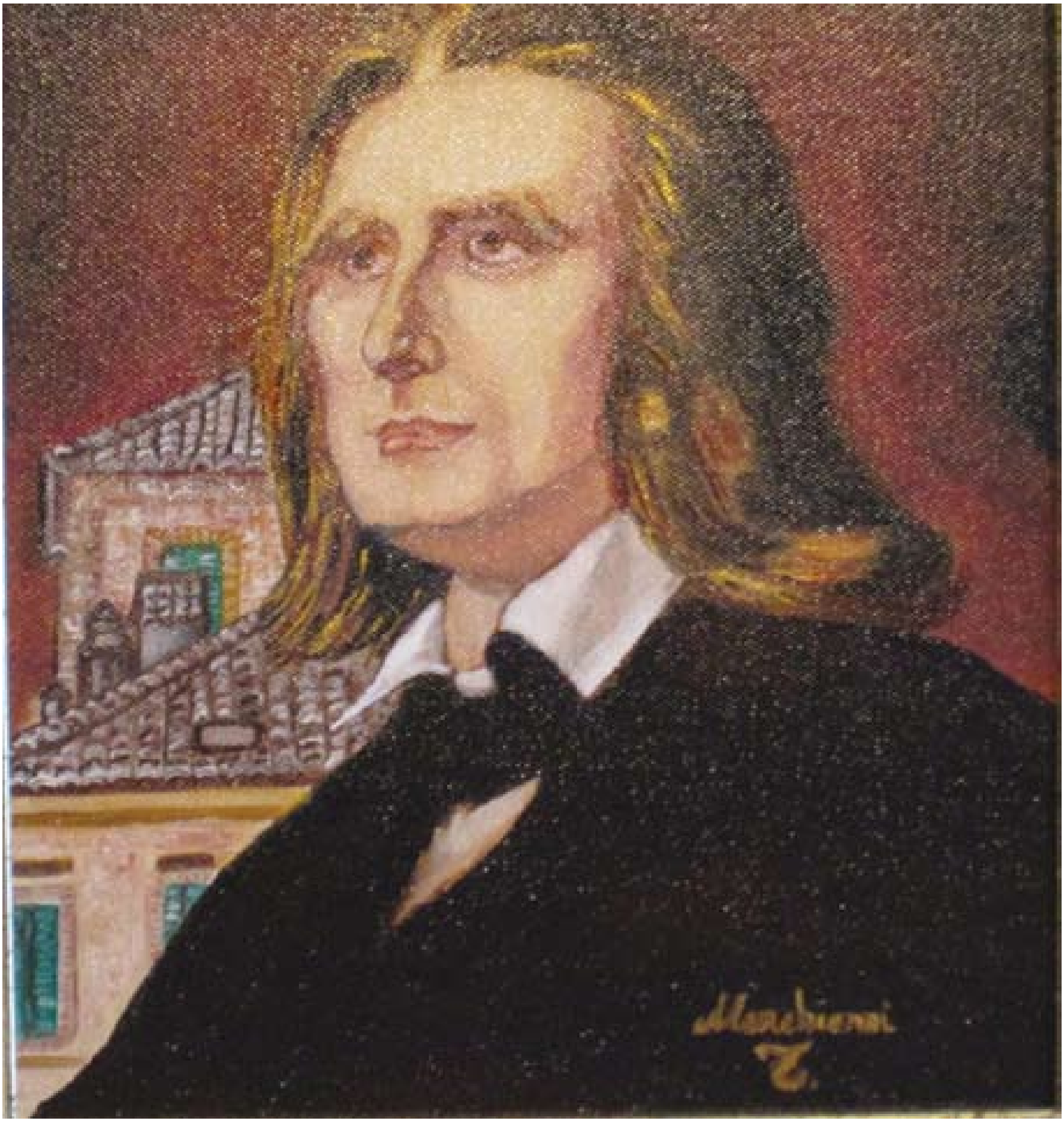
Nato a San Benedetto del Tronto nel 1949, dedito alla pesca locale dal 1965, si dà a quella oceanica come marinaio prima, come comandante poi. Nel 1976 si imbarca sui mezzi speciali della società Snam (gruppo Eni) prima come 2° ufficiale di coperta per la costruzione di gasdotti, oleodotti, piattaforme nei Paesi arabi e nord-europei, poi come comandante. Nel 1992 in uno dei suoi molteplici viaggi, conosce e sposa Krisztina Somodi, allora cittadina ungherese, dalla quale avrà due figli Luca e Silvia. Nel 1996 riprende il suo lavoro come pescatore locale. Nel 2006 a causa di un infortunio rimane impossibilitato al lavoro, dal quale si ritirerà definitivamente, dedicandosi a tempo pieno alla sua passione che lo ha accompagnato fin da ragazzo: la pittura e il disegno a china. L'8 febbraio 2012 è deceduto a causa di una malattia fulminante. Dal 2006 al 2011 ha partecipato a numerose esposizioni collettive e personali. Ha illustrato il libro "Ccusc' se descurr'" pubblicato nel 2011.

Alla deriva, 2010, 30.5x45.5 cm

Marchegiani Adriano

È nato nel 1952 a San Benedetto del Tronto, dove esercita la professione di medico di base. Nipote del maestro pittore Armando Marchegiani, si e' appassionato della pittura sin dall'infanzia. Amante delle tematiche dello zio artista, ha eseguito numerosi dipinti ritrovandone con notevole sensibilita' tecniche e motivi ispiratori.

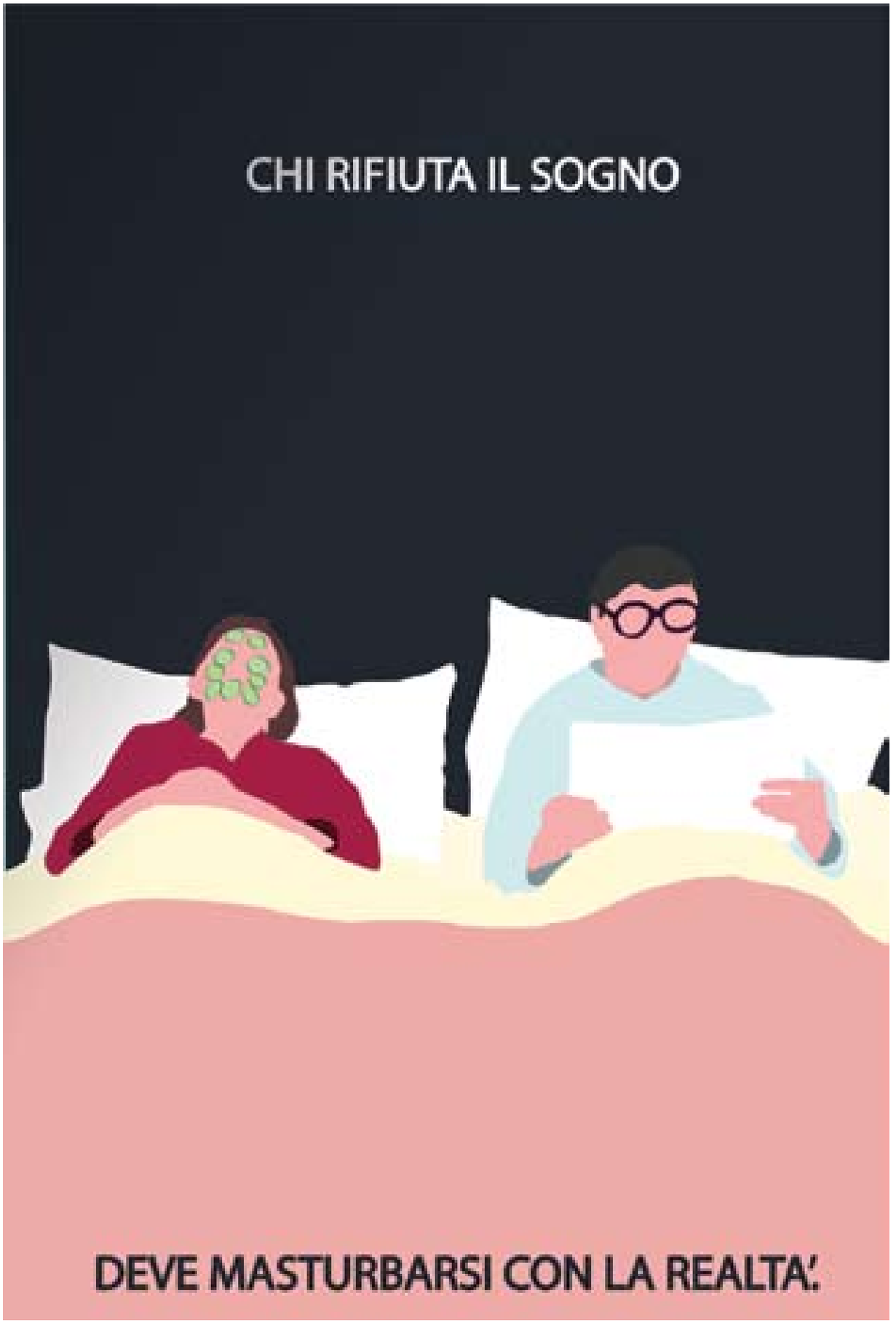
Natura morta, 2013, 30x50 cm, olio su tela



Marchionni Tiziana

Dedita da sempre alla pittura ad olio e non solo, sin dai tempi della scuola, sotto gli insegnamenti del Prof. Cleto Capponi, si ispira di solito ai paesaggi e agli scorci meravigliosi del suo paese natio, Grottammare, che ricordano i luoghi della sua infanzia, in una pittura semplice e naturale, che racchiude un velo di malinconia e nostalgia.
Recentemente, dopo aver maturato un certo interesse per il figurativo e dopo aver frequentato il corso di pittura presso Art for Job, si è cimentata anche in questa “nuova” tecnica, come dimostra in questo quadro presentato per “Arte Insieme” 2013, dedicato all’arte, in particolare alla musica, che il grande Listz portò nel 1870 a Grottammare, durante i suoi soggiorni estivi, ospite della Famiglia Laureati.

Listz e Villa Laureati, 2012, 35x40 cm, olio su Tela


CHI RIFIUTA IL SOGNO
DEVE MASTURBARSI CON LA REALTA'.

Marinsalta Andrea

are awkward “awkáward? ?
[awk-werd] Đadjective
awkward (???kw?d)
Ñ adj
1. lacking dexterity, proficiency, or skill; clumsy; inept: the new recruits were awkward in their exercises
2. ungainly or inelegant in movements or posture: despite a great deal of practice she remained an awkward dancer
3. unwieldy; difficult to use: an awkward implement
4. embarrassing: an awkward moment
5. embarrassed: he felt awkward about leaving
6. difficult to deal with; requiring tact: an awkward situation ; an awkward customer
7. deliberately uncooperative or unhelpful: he could help but he is being awkward
8. dangerous or difficult: an awkward ascent of the ridge
9. obsolete perverse
Are awkward è un progetto grafico nato nel 2011.
Fonde immagini e testo dove l’una cerca di spiegare, o molto spesso di complicare, l’altra.

are_awkward#7, 01-02-12, 50x70 cm, stampa digitale su carta

Massi Giuseppe

E’ nato a San Benedetto del Tronto nel 1947, dove attualmente risiede. Tra i 6 ed i 13 anni apprende a Palermo i primi elementi della pittura e della formazione umanistica. Frequenta dapprima l’Istituto industriale “Montani” di Fermo, che abbandona dopo due anni. In seguito si iscrivera’ all’Istituto d’Arte di Ascoli Piceno. Contemporaneamente inizia a lavorare presso lo studio del maestro Francesco Mastrangelo, pittore e fine restauratore che gli insegnera’ le tecniche piu antiche e raffinate nella realizzazione dei colori. Partecipa a numerose mostre di pittura in Italia ed all’estero (Tokyo, Londra e Berlino), vincendo diversi premi, ed entrando in contatto con autorevoli personalita’ del mondo artistico e culturale italiano. L’improvvisa scomparsa della moglie interrompe violentemente l’attivita’ pittorica e lo porta ad abbandonare il paese per stabilirsi in Inghilterra. Tornato in Italia si trasferisce a Roma dove, pur conducendo una vita appartata con l’attuale compagna, viene a contatto con il mondo artistico della capitale, legandosi d’amicizia con personalita’ come Guttuso e Manzu’. Le sue opere sono presenti presso importanti aziende come Telecom ed Italcable, oltreche’ in prestigiose collezioni private.

Disegno, 1977, 20x30 cm, disegno a penna

Menzietti Belinda

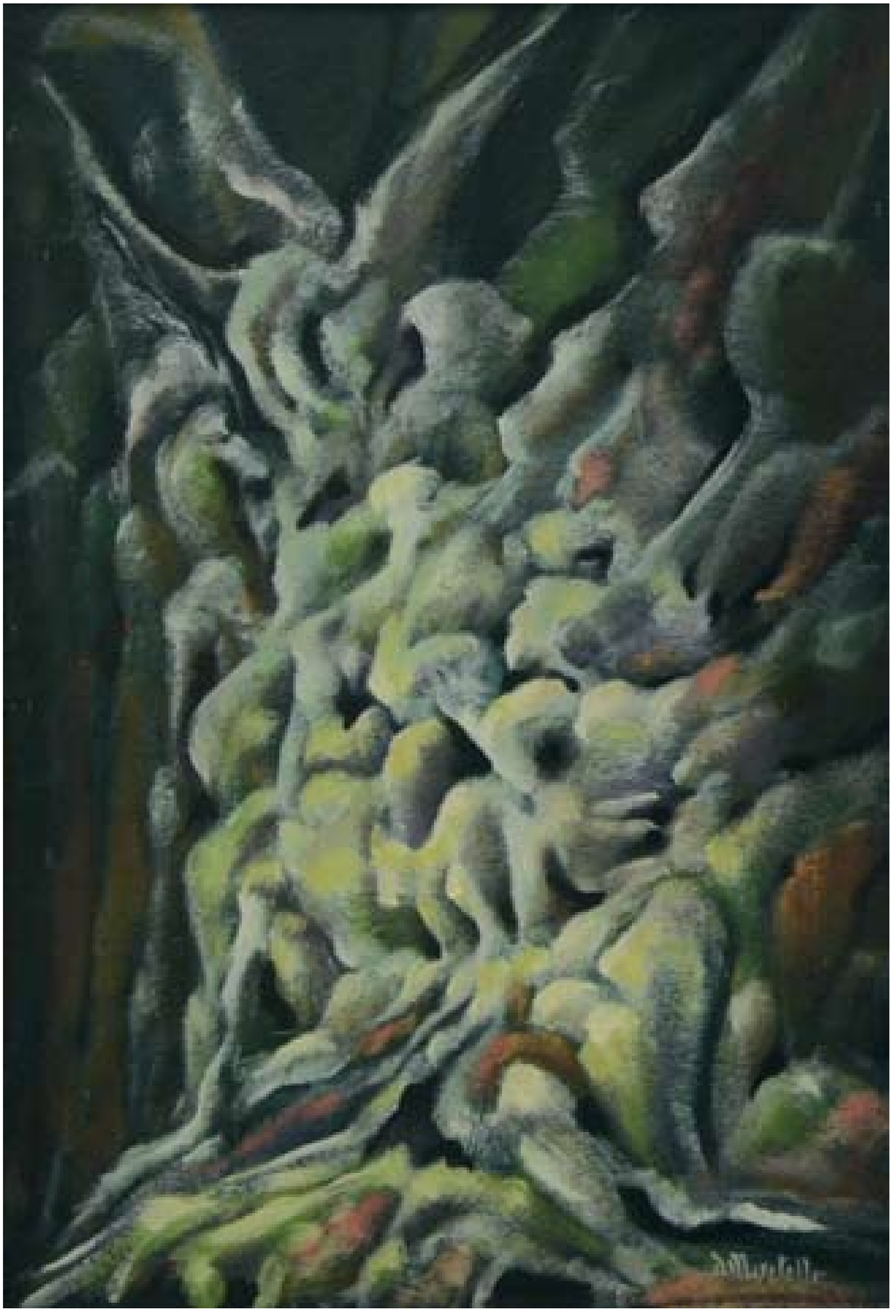
È nata a San Benedetto del Tronto, città dove vive e lavora. Affianca il suo percorso di autodidatta con l'esperienza diretta di apprendimento delle tecniche pittoriche e di modellazione presso gli studi di noti artisti. Dal 2001 ha avviato l'attività di Alicestudio occupandosi prevalentemente di decorazioni per bambini e produzione di immagini per l'editoria e la comunicazione realizzate a mano o con la computer grafica 2D e 3D.

Autoritratto, 2013, 40x50 cm, carboncino su carta

Merlini Gian-Luca

Nato a Roma nel 1952 da una nota famiglia della storia sambenedettese, laureatosi all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia deve a quella formazione la sua ricerca, che dagli anni '70 in poi continua "nel progetto" anche d'una pittura, confrontandosi con l'inesauribilità di variazioni del disegno - nella sua struttura lineare, in conflitto con un successivo sviluppo prevalentemente chiaroscurale, nonchè delle sue potenzialità cromatiche - eccome ricerca d'approssimazione ad un'opera "mai finita, irraggiungibile" compiuta, quale "frammento" della stessa ricerca (e/o progetto) ancor ai margini dei circuiti commerciali.

Frammento da Brueghel, 1994, 12,5x9 cm,
olio e acquerello su ritaglio di lino a gesso



Miritello Ondina

È nata ad Offida nel 1947, vive a San Benedetto. Insegnante di lingua francese negli Istituti superiori, si avvicina alla pittura sin da giovane approfondendo la conoscenza dell'arte da autodidatta. Negli anni '80 frequenta lo studio del maestro Marcello Sgattoni, grazie al quale perfeziona la tecnica pittorica ad olio.
Contemporaneamente sperimenta materiali insoliti quali vetro, ferro e plastica. Predilige il vetro, con cui realizza mutevoli giochi di rilessi in dipinti, mosaici e sculture.
Ha esposto raramente i propri lavori, considerandoli come pagine di un diario intimo nati da profonde emozioni interiori o leggeri giochi di fantasia appaganti nel piacere di realizzarli.

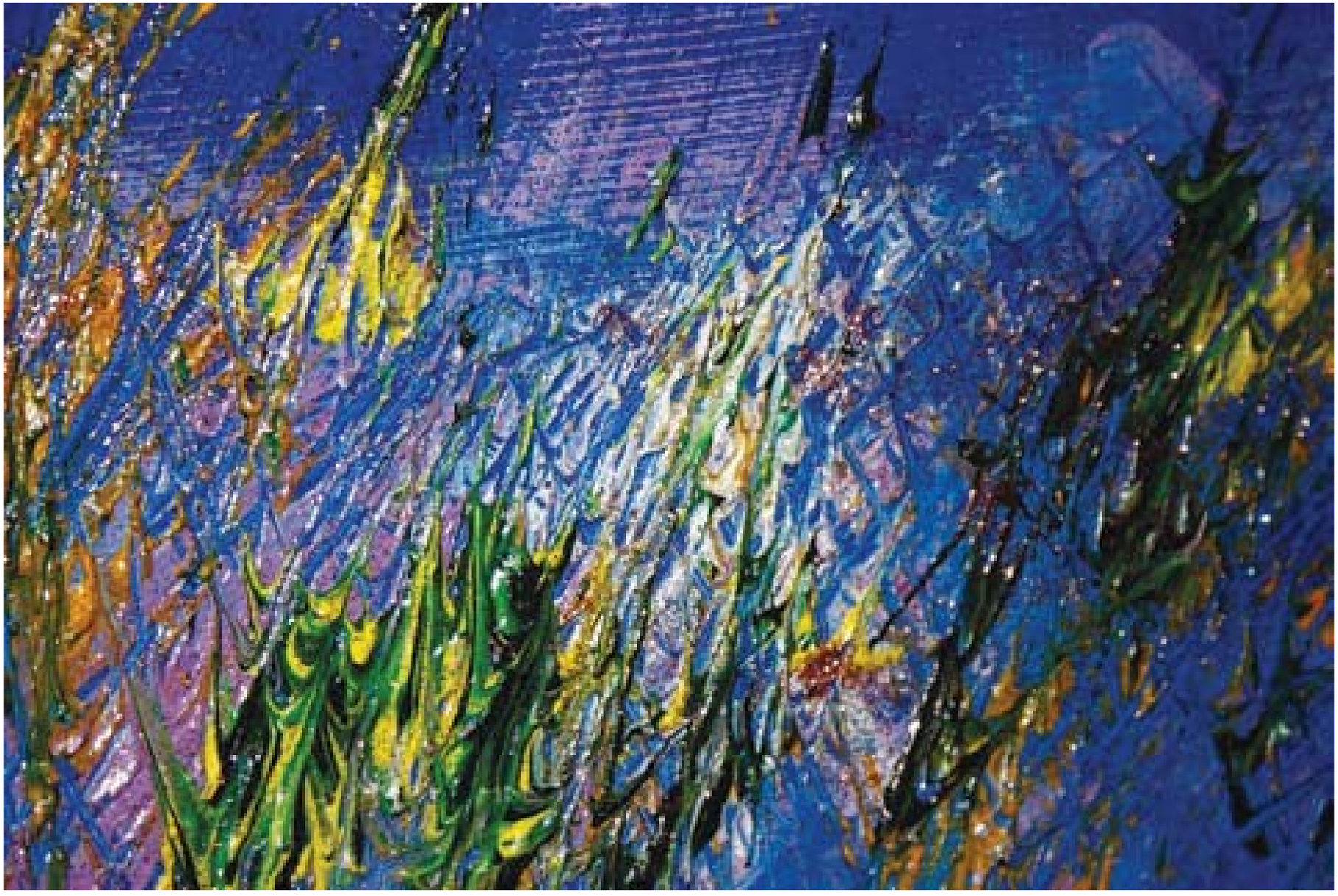
Radici, 1995, 30x40 cm, acrilico su carta

ANNU PUGLIESE

Monaco Raffaele

Raffamuffin: Napoletano con la passione per le motociclette,
Raffamuffin fa parte del gruppo dei TheMinimals :
mobilephotographers i cui lavori sono influenzati dalla tradizione classica della StreetPhotographers .
Raffamuffin utilizza per i suoi lavori qualsiasi “aggeggio” che scatti fotografie dalle classiche reflex alle mirrorless, passando per i mobiledevices come l’iPhone.
Cura una rassegna di fotografie dedicate a Napoli, pubblicate su Flickr sul gruppo “NapoliStreet” di cui è fondatore insieme a “TheStreepher” aka Francesco Castiglione.
Ultimamente sta realizzando documentari realizzati per il web con un’agenzia chiamata “MobilePhotoSociety”.

Anna Pugliese, 2013, 30x45 cm, foto digitale



Morelli Stefania

Nasce a San Benedetto del Tronto nel 1977, attualmente risiede a Monteprandone. La passione per la pittura si manifesta fin da bambina, tanto da condizionare le sue scelte scolastiche. Dopo il diploma artistico, nel Liceo Artistico statale di Porto San Giorgio ed una breve esperienza all'Accademia di Belle Arti di Urbino, consegue il titolo di Dottore in Scienze dell'Educazione, indirizzo "esperti nei processi formativi". Nel 2011 partecipa alla mostra collettiva "La via dell'arte" e nel 2012 espone alcune opere nella galleria Max a S.Benedetto del Tronto. Nelle sue tele, i colori e l'emozioni, si intrecciano con la natura. Il mare, il sole, la notte, l'amore, l'ira, prendono forma, corpo e colore nelle opere.

Campo di grano, 2011, 40x80 cm, acrilico su tela

Morganti Albert

Amante dell’arte, autodidatta.

Il maestro, 2012, 20x30 cm, disegno a matita

Onori Federica

Nasce a Loreto nel 1985 e ha sempre vissuto ad Altidona, piccolo paese in provincia di Fermo, ad eccezione degli anni trascorsi a Urbino e all'estero per conseguire la laurea in "Organizzazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali". La sua passione per la poesia nasce in età adolescenziale, quando inizia a usare le parole per dare voce a quei sentimenti che in altro modo non avrebbero trovato via d'uscita. Un modo semplice e diretto per confrontarsi con le proprie emozioni. Oltre all'influenza del suo insegnante di lettere delle scuole medie, che sempre privilegiava l'aspetto creativo della didattica, Federica ha avuto modo di confrontarsi con la poesia anche nel suo ambiente familiare: sia la madre che il nonno materno infatti si dedicano abitualmente alla scrittura, seppur non in maniera professionale. La sua è una poesia introspettiva, che prende vita dai piccoli avvenimenti della vita quotidiana e dalle esperienze vissute. Ad ispirarla sono soprattutto l'Amore e i paesaggi naturali, le albe viste dai finestrini dei treni, i tramonti sopra i laghi del Nord. Attualmente collabora alla rubrica culturale di un giornale locale online e aggiorna il suo blog ogni qualvolta si sente ispirata, nell'attesa di trovare la sua strada nella vita.

Che cos'è l'amore, 2012, 61 versi poesia

M ORD E R

Orrù Barnaba

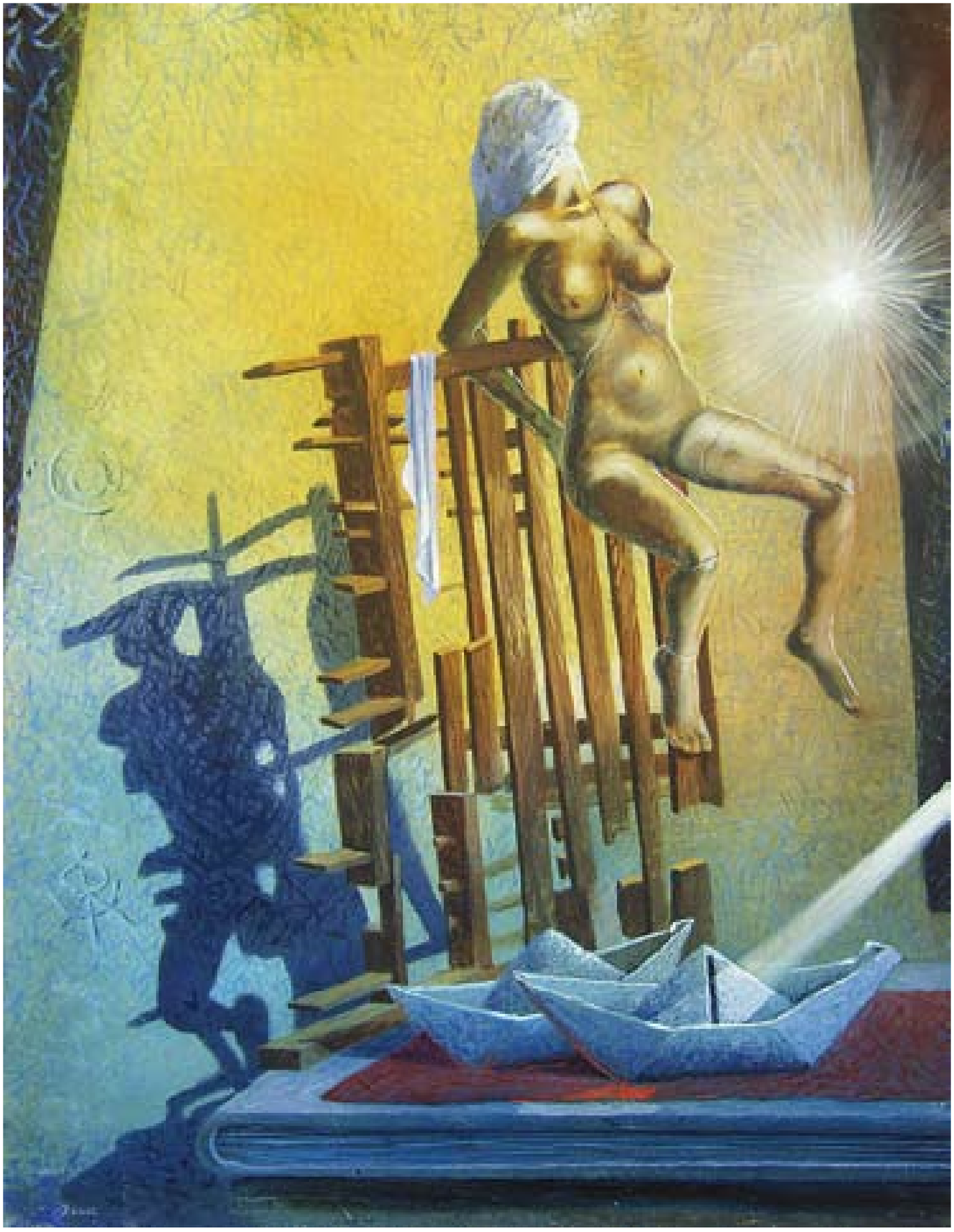
È nato nel 1982 a San Benedetto del Tronto, frequenta il liceo artistico “Licini” di Porto San Giorgio nel 1997. Partecipa nel 2001 all’esposizione pittorica collettiva: “Il nudo attraverso gli occhi del 900” curata dal prof. Maurizio Governatori. Nell’estate dello stesso anno espone in via Paolini di S. Benedetto del Tronto insieme ad alcuni compagni di liceo nella mostra “Guarda che via”. Negli anni 2001-2002 frequenta l’Accademia Albertina di Belle Arti di Torino sezione pittura, senza terminare gli studi per motivi professionali. Nel 2002 partecipa alla mostra collettiva curata dal prof. Auneddu “ritratto dell’artista”. Prende parte alla mostra collettiva a Collegno ed alle esposizioni di fine anno accademico. Nel 2005 torna ad esporre in via Paolini a S. Benedetto del Tronto insieme ai genitori e nello stesso anno illustra il libro “Il segreto di una memoria prodigiosa” di Matteo Salvo. Successivamente si trasferisce a Parigi dove lavora come decoratore artistico d’interni, continuando la sua ricerca pittorica. Nel 2007 illustra il libro “Impara l’inglese in un mese”, di Matteo Salvo, e nel 2008 quello di Fabio Marchesi “Io scelgo, io voglio, io sono”.

Mord-ito n.d., 2012, 50x70 cm, tecnica mista

Orrù Elia

È nato nel 1978 a San Benedetto del Tronto, vive in collina ai confini del territorio di Ripatransone, lavora a San Benedetto nell'ambito dell'insegnamento privato di discipline artistiche. Figlio d'arte ha da sempre vissuto a contatto con ogni genere di espressione scultorea o pittorica, ma una vera e propria iniziazione nel mondo dell'arte e' avvenuta nel 1996 con la sua iscrizione al Liceo Artistico Statale "Licini" di Porto S.Giorgio. Da quel momento in poi l'arte sara' parte indissolubile della sua vita. Nel 2000 si iscrive all'Accademia Albertina di Belle Arti sezione scultura. Nel 2007 si diplomera' nella laurea di secondo livello in Arti visive e Discipline dello spettacolo. Ha partecipato nel 2006 alla collettiva presso il Castello di Racconigi dal titolo "Genius Loci" e nel 2007 alla collettiva presso Palazzo Lascaris di Torino "Piacere Temporaneo". Ha esposto nel marzo 2007 presso l'Accademia di Belle Arti di Torino. Fino al 2006 la sua arte sara' brutale, cinica e polemica, ma in seguito ad una conversione spirituale il suo operare artistico acquistera' toni piu' morbidi e pacati.

Orus n.d., 2012, 55x75 cm, china su carta



Orrù Giancarlo

Nasce a Lunamatrona (CA) nel 1948, e bambino si trasferisce a Torino con la famiglia. Poco piu' che diciottenne conosce Livio Pezzato che gli organizzera' la sua prima personale alla "Lanterna", concretizzando così il vivo e precoce interesse per l'arte. Ha solo venti anni quando insieme a Bagliano e Stiffi dal 1968 al 1973 organizza mostre itineranti, mostre incontro, all'aperto e in sale comunali per tutta Europa. Con i suoi compagni e' presente in Francia, in Svizzera, in Germania, in Olanda. A Basilea conosce Flachman, gallerista e mercante, che gli organizzera' una mostra al "Boccalino" di Berna. Nel 1975 tornato in Italia, apre a Milano lo studio in via Padova che diventa il cenacolo di artisti che con lui firmano il manifesto del gruppo "L'impegno". Nel 1977 si stabilisce a Ripatransone. Nell'Ottanta nasce A.C. Asxesis divenuta successivamente ProArte di cui e' presidente. Organizza con successo numerose mostre personali e collettive in tutta Italia. Ha illustrato i libri di Temistocle Pasqualini: "Frizzi Lazzi e Sollazzi" e "Il Marcuzzo", di Luis Ferdinand Ce'line "Tracce di viaggio al termine della notte", di Maria Letizia del Zompo "Come la luna" e di Enrica Loggi "Vasto e' il mare".

Femminicidio n.d., 2012, 54x75 cm, olio su tavola

Orrù Rebecca

È nata a S. Benedetto del Tronto nel 1990. Nel 2004 si iscrive al Liceo Artistico “Licini” di Porto S. Giorgio che tuttora frequenta e partecipa al concorso “Il coraggio di dire no (impariamo a scegliere)”: e’ premiata insieme alla sua classe, per la realizzazione di un cortometraggio. Durante il percorso scolastico partecipa a concorsi di vario genere artistico, tra i quali “Carta canta favolando”, “La scarpetta di Cenerentola” e “Nuvole bianche (viaggio nel mondo dei fumetti)”. Nel 2007 partecipa con la classe al progetto “Contro l’isolamento” e nell’estate dello stesso anno prende parte alla manifestazione “Arte sotto le stelle””di via XX Settembre. Successivamente espone in concomitanza del concerto “Work in progress” svoltosi presso il Centro Giovani di S. Benedetto del Tronto.”

Caracol n.d., 2012, 126x32 cm h22 cm, modellato tutto tondo in creta

Ozog Stanislaw

Classe ‘68,autodidatta, lavora ed abita a San Benedetto del Tronto.

Parco, 2012, 50x70 cm, olio su tela

NEW GALLIES
L'OMO
DONNA
NEW GALLIES

Panciera Catia

La Fotografia, è per me un’esigenza.

Il cavallo verde, 01-08-11, 25x35 cm, foto stampata su cartoncino

Parlamenti Domenico

Presidente Associazione Culturale “ALCHIMIE D’ARTE”, Poeta vincitore di numerosi premi letterari Nazionali ed Internazionali, il più recente Menzione Speciale e Finalista al Concorso: I Moti dell’Anima 2012 a Positano (SA). Tradotto in Lingua Albanese e inserito nella prestigiosa rivista di Poesia insieme a Grandi Poeti dal titolo “ARS” dalla Poetessa Miranda Maxhia. Organizzatore di Eventi Culturali e di Spettacolo, il più recente “La Giornata Mondiale della Poesia 2012” nella Sala della Poesia di Palazzo Bice Piacentini a San Benedetto, ospite d’Onore: LINDA VALORI!
Ha pubblicato di recente il romanzo dal titolo “RAPTUS” e il volume di Poesie “E’ ancora amore”.

Pazzelli Fabio

Nato nel 1986 nel 2005 viaggia con la sua band in tutta l'Europa per poi andare in California. Nel 2010 grazie all'incontro con la fotografa Giorgia Vlassich, inizia a fotografare, imparando la tecnica di stampa in camera oscura.

Donna Morta con maschera, 2012, 32x42 cm
fotografia analogica, stampa da negativo su carta baritata opaca

Petrocchi Coralla

Nata ad Ascoli Piceno il 4 novembre di 41 anni fa è residente a San Benedetto del Tronto. Amante dell'arte gia da bambina anche grazie all'influsso indelebile del nonno pittore e scultore. Si diploma da prima come ragioniera, ma nel 2007 si diploma nuovamente in "Arredatore d'Interni" per appagare l'insaziabile necessita' di creare. Ora allieva, in un corso di pittura, del Maestro Giovanni Tonelli.

Nemo, 2013, 40x40 cm, olio

Pieralisi Fabio

Nasce ad Ascoli Piceno 33 anni fa. Si trasferisce a Roma all'età di 18 anni. I suoi viaggi oltreoceano legati al suo lavoro in mare iniziano nel 2002. Fotografo di circostanza più che di professione, predilige il 35mm, la fotografia di strada ed il Bianco e Nero. Usa esclusivamente due corpi macchina Leica, uno a pellicola, l'altro digitale.

Concrete [?k??kri?t], 01-06-12, 50x70 cm, stampa B/N da pellicola su carta

Piunti Nazzareno

Da sempre appassionato d’arte, ha conosciuto gli artisti più noti del territorio sambenedettese: Pericle Fazzini, Mario Lupo, Armando Marchegiani, Marcello Sgattoni, Giancarlo Orrù ... dei quali è diventato amico e ha frequentato gli atelier. Amante della natura, predilige dipingere paesaggi e nature morte.

Paesaggio, 15-03-12, 30x20 cm, olio su compensato

Polce Sabatino

Saba: “Un giorno ti svegli e ti accorgi che sei stato per troppo tempo in silenzio...prendi in mano quanto conosci: penna, computer, colori, pennelli e ti metti a raccontare, a descrivere il tuo mondo ... quello che ami e quello che temi. E’ così che ho ripreso a dipingere...”

Festa di S. Martino, 2011, 40x50 cm, acrilici su tela

Portelli Nadia

Nata a San Benedetto del Tronto nel 1972, ivi residente. Da sempre ha avuto la pasione per l'arte ed il disegno. Per anni autodidatta, ha quindi frequentato corsi di pittura ad olio, presso la pittrice Franca Fanni e il corso di tecniche pittoriche. Predilige temi raffiguranti figure femminili e fiori, realizzati con pennellate di getto, in uno stile romantico e sensuale. Ha partecipato a diverse mostre collettive a San Benedetto del Tronto e Grottammare, riscuotendo consensi positivi sia da parte del pubblico, sia della critica.

Linee, 2012, 40x60 cm, acrilico su tela

Prosperi Guido

Nasce nel 1969, è fotografo ma non di professione. Da anni svolge un lavoro silenzioso di ricerca di luoghi ed eventi che, poi, fissa attraverso l'obiettivo della fotocamera. I suoi scatti non sono solo la cronaca di un viaggio o di eventi, ma vogliono essere un raccontare sia il bello che un viaggiatore e un uomo attento possono cogliere intorno a sè, sia una sintesi di un percorso più interiore. Le foto, infatti, sono sempre accompagnate da frasi, poesie, citazioni letterarie e non, che introducono l'osservatore a scandagliare se stesso per far analisi oppure a un puro divertimento.

Sedersi tra cielo e cielo, 2009, 50x70 cm, fotografia

Rosetti Eugenio

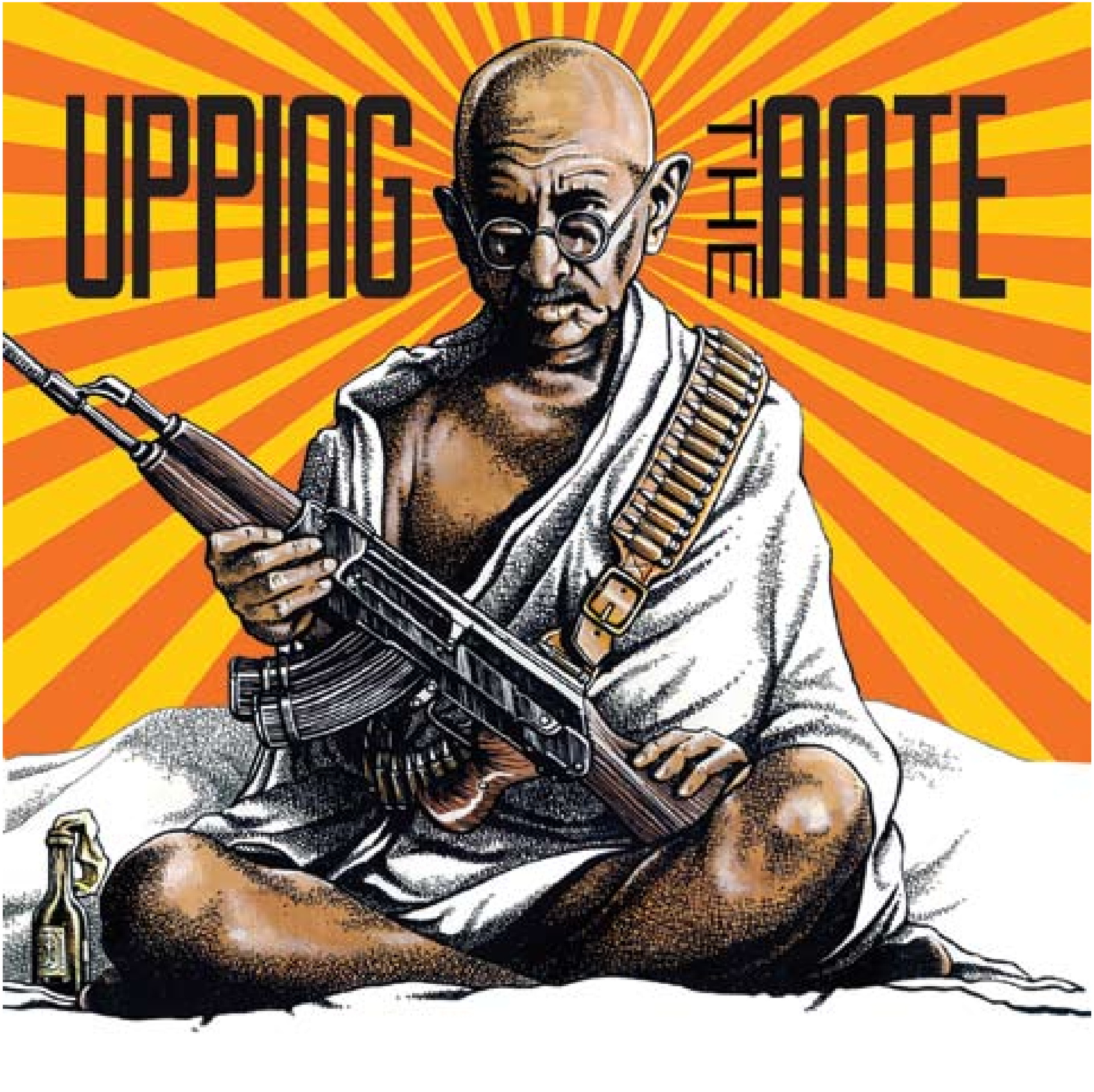
Nato a San Benedetto del Tronto. Di professione chirurgo generale presso l'ospedale civile ""La Madonna del Soccorso"", legato da profonda e vecchia amicizia al maestro Marcello Sgattoni, frequenta la sua casa e lì inizia a dipingere sotto la sua guida.

Natura morta, 2009, 25x35 cm, olio su compensato

Santori Giambattista

Grottammarese, ha esposto in mostre personali e collettive in diverse città d'Italia e all'estero. La dimensione umana e il valore del ricordo sembrano improntare decisamente di sè la sua attività. Santori è un artista impegnato da sempre nella valorizzazione del mondo agreste e della cultura contadina. Da qui la trasposizione, in immagini e colori appassionati, delle tradizioni e dei profumi di una terra - la propria - e dei suoi frutti che ci riporta indietro nel tempo, negli ampi spazi incontaminati della campagna marchigiana, un "mondo incantato", sospeso tra il mare e i monti. Con le sue "Immagini di un tempo... nel ricordo di un tempo" il pittore piceno dedica un inno alla natura. La sua "poesia" coinvolge e sorprende chi guarda le sue opere che a volte inquietano l'animo, come un mare in burrasca, più spesso rasserenano lo sguardo e il pensiero. Sue opere sono in varie collezioni pubbliche e private.

Melagrane, 2012, 30x60, acrilico su masonite


UPPING THE ANTE

Schmidt Edmond

Padre tedesco e madre irlandese è cresciuto nei sobborghi di Toronto in un microcosmo vivace e multietnico. Diciannovenne, appena diplomato, lasciò la sua terra natia, per allargare i propri orizzonti.
La musica fu per anni il suo sostentamento e il suo speciale passaporto per il cuore della gente. Arrivato in Italia da circa 20 anni, dopo anni di intensa esperienza come busker, strinse significative amicizie che influenzarono profondamente la sua musica e il suo sentire d'artista. Lo stile di scrittura di Ed Schmidt, fu inizialmente caratterizzato dall'influenza delle sue prime esperienze giovanili di musica heavy metal (album "The Busker" inciso su nastro, in sole 24 ore, nel 1991 a Poznan, Polonia).
Dedicatosi al matrimonio e ai figli, dopo svariati anni ritornò sulla scena musicale pubblica con un nuovo progetto artistico "No Commitments except those created by chance", album registrato tra il Canada, l'Irlanda e la Germania. I temi trattati nei brani denotavano una raggiunta solidità intellettuale, una consapevolezza civica e morale e un amaro disincanto politico.
A marzo 2013 Ed Schmidt ha lanciato il suo ultimo lavoro "Upping the ante" un'auto-produzione, la cui promozione e distribuzione sono state affidate a UBEDI e AUDIOGLOBE.

Upping the Ante, 25-03-13

Sgattoni Marcello

Nato nel 1935 a San Benedetto del Tronto, fin da piccolo segue il richiamo verso l'arte. Per dieci anni diviene allievo del pittore Armando Marchegiani che gli insegna l'abc del disegno, anche se, come gli piace raccontare, la vera Accademia sono state per lui la strada e la natura. A venticinque anni si trasferisce a Milano, dove vive un breve ma intenso periodo a contatto con gli ambienti artistici della metropoli e con le avanguardie del momento che suscitano in lui il desiderio di ricercare nuovi mezzi espressivi. Il dopo Milano e' un percorso nuovo, in cui Sgattoni manifesta, attraverso imponenti sculture, temi fondamentali, quali la violenza perpetrata dall'uomo sulla natura e le difficolta' dei rapporti umani in questa società. Sgattoni avverte poi la necessità di isolarsi ed inizia così un lento ma costante distacco dalle manifestazioni ufficiali dell'arte fino a raggiungere il quasi totale esilio di questi ultimi anni. Nel frattempo l'artista inizia ad utilizzare nuovi materiali: zolle, legno, pietre, fascine, che modella insieme al ferro, al cemento, alla terracotta e ai mattoni e che spesso fa vibrare di colori intensi. Verso la fine degli anni '90 ha creato la "Pietraia dei Poeti', museo all'aperto dove sono esposte le sue opere. Da qualche anno ha restaurato una vecchia casa in Piazza Bice Piacentini nel cuore di San Benedetto antica facendone l'abitazione delle sue creature: la "casa del vento".

La monnezza, 2012, 1x1x2 m, terracotta policroma e legno

Skafaru Viktorija

Nata nel 1984 a Klaipeda, Lituania. Sin dall'infanzia si sente attratta dall'arte. A sedici anni, entra nell'Art Study Guboja per studiare disegno e pittura accademica.
Amante dell'arte, della letteratura e della storia, con la voglia di unificare queste sue tre passioni, decide di iscriversi all'Accademia delle Belle Arti di Vilnius nella specializzazione "Storia, Teoria e Critica dell'Arte". Conseguita la laurea (titolo di tesi "Le peculiarità della ricezione dell'arte contemporanea"), lavora inizialmente come copywriter e project manager nel settore pubblicità ed organizzazione eventi. Dal 2009 l'amore la porta ad essere sempre più presente in Italia dove inizia a collaborare come corrispondente per alcune riviste lituane.
Le barriere che si presentano a causa della diversità delle lingue tra due paesi, la spingono a rivalorizzare l'universalità del linguaggio delle immagini. Una serie di coincidenze in un momento particolare della vita, la portano ad incontrare la maestra Grazia Carminucci con la quale riprende il suo cammino artistico in una nuova luce.

Ascending One, 2013, 40x50 cm, aquerello su carta

Stacchiotti Javier

Nato nel 1066 a Buenos Aires, risiede a Macerata da quasi 40 anni. Pittore autodidatta realizza le sue opere con tecniche varie, ultimamente con terre colorate e preparandosi i colori con pigmenti vari. Esegue tecniche di affresco, approdando alla realizzazione di graffiti di Montemurro con le varie calci colorate. Da poco tempo si dedica alla scultura e alla scrittura definendo i suoi pensieri espressione della sua anima in parole. Ha eseguito e realizzato manifesti per il teatro, scenografie e altre manifestazioni ed ha calcato il palcoscenico recitando le sue poesie.
Le opere principali sono arte sacra: Cristi, Madonne in diverse tecniche e anche in bassorilievo e lo sbalzo di diversi materiali tra cui il rame e l'alluminio. Ha partecipato a numerose mostre ed extemporanee di pittura. Le sue opere sono in varie parti del mondo, dove la sua vita estroversa l' ha portato in contatto con moltissimi artisti di livello mondiale sia italiani che stranieri.
Sensibile ai problemi della società, si dedica con maestria all'arte del riciclo realizzando opere di pregio e ed espressione artistica con quanto la "jente butta via".
Non ultimo egli si dedica con passione alla scultura plasmando ed animando le pietre che incontra sul suo cammino.

Evoluzione, 2012, 35 cm, pietra

Sturba Emidio

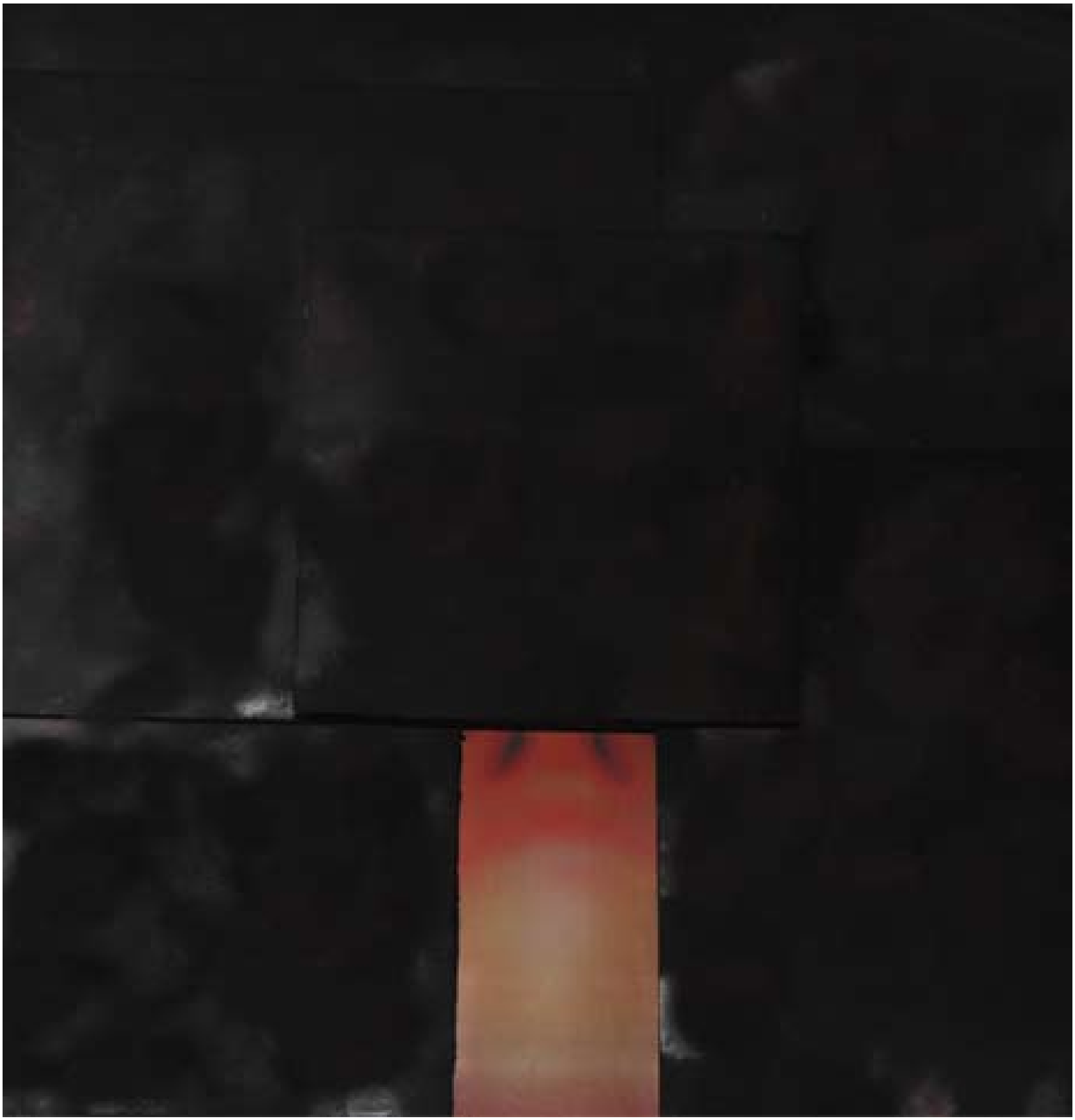
I confini di materia e luce quasi si dissolvono, quando gli elementi materici - pur gravi come l'alabastro, il travertino e l'acciaio - prendono forme leggiadre. Tali oggetti di memoria esistenziale non solo esigono luce per risplendere graziosi, ma diventano essi stessi luce nel gioco di riflessi, superfici, trasparenze, legature, connessioni. L'elegante movimento delle forme - laddove i valori dell'ornato e il sistema delle figure si compongono nel definire opere di buon gusto - caratterizza l'opera di Sturba nella sua abbondante, diversificata, originale produzione. Figurazioni arcaicizzanti e soluzioni avanguardiste infondono particolare fascino a componimenti che enfatizzano, con distacco ed equilibrio, movimenti cosmici e azioni umane. Assemblaggi tecnologici danno contesto scenico a compassati geometrismi, attraverso cui l'autore denuncia i crimini contro la natura e contro l'umanità. Il simbolismo adottato per esprimere i movimenti del corpo e le passioni dell'animo desume dal decorativismo ornamentale e il desiner dà alle opere dell'artista sobria modernità.

Ginnasta, 2010, 50 cm, alabastro

Tipuntato

Pettine jazz nel deserto di certe teste.

Nessun titolo, 07-01-13



Traini Cinzia

“Sporca, sovrappone e accumula una nube pesante e pittorica su una forma indefinita che esula, spinge ed evoca una parvenza di presenza.”
Nata nel 1985 ha frequentato scuole artistiche, Istituto Statale d’Arte “O. Licini” di Ascoli Piceno e Accademia di Belle Arti “P.Vannucci” di Perugia dove si e’ laureata in Arti Visive e dello Spettacolo. Nell’ambito accademico ha partecipato a varie mostre collettive in territorio perugino. Le sue creazioni sono pitture ad olio miste a fotografia, importante e’ stato il soggetto-corpo ripreso da vicino quasi fino al sub-strato della pelle. Successivamente ha frequentato dei corsi di fotografia, da qui la sua passione per le foto e’ andata crescendo con la predilizione per scatti in bianco e nero dove il tempo sembra essersi fermato.

Untitled, 2012, 50x50 cm, fotografia e acrilico

Vallorani Vinicius Jayme

È nato a Rio De Janeiro nel 1985. Ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Roma diplomandosi alla cattedra di pittura del Prof. Gianfranco Notargiacomo con la tesi "Dioniso dal volto umano, ditirambi di una mitologia dell'uomo". Nel 2008 partecipa, accanto ad artisti di rilievo, a una collettiva dal titolo " Ritratto di una città, San Benedetto del Tronto tra pubblico e privato" alla Palazzina Azzurra di San Benedetto del Tronto. Nello stesso anno si trasferisce a Berlino dove espone all'Hotel de Rome. Vive tra Londra e Berlino .

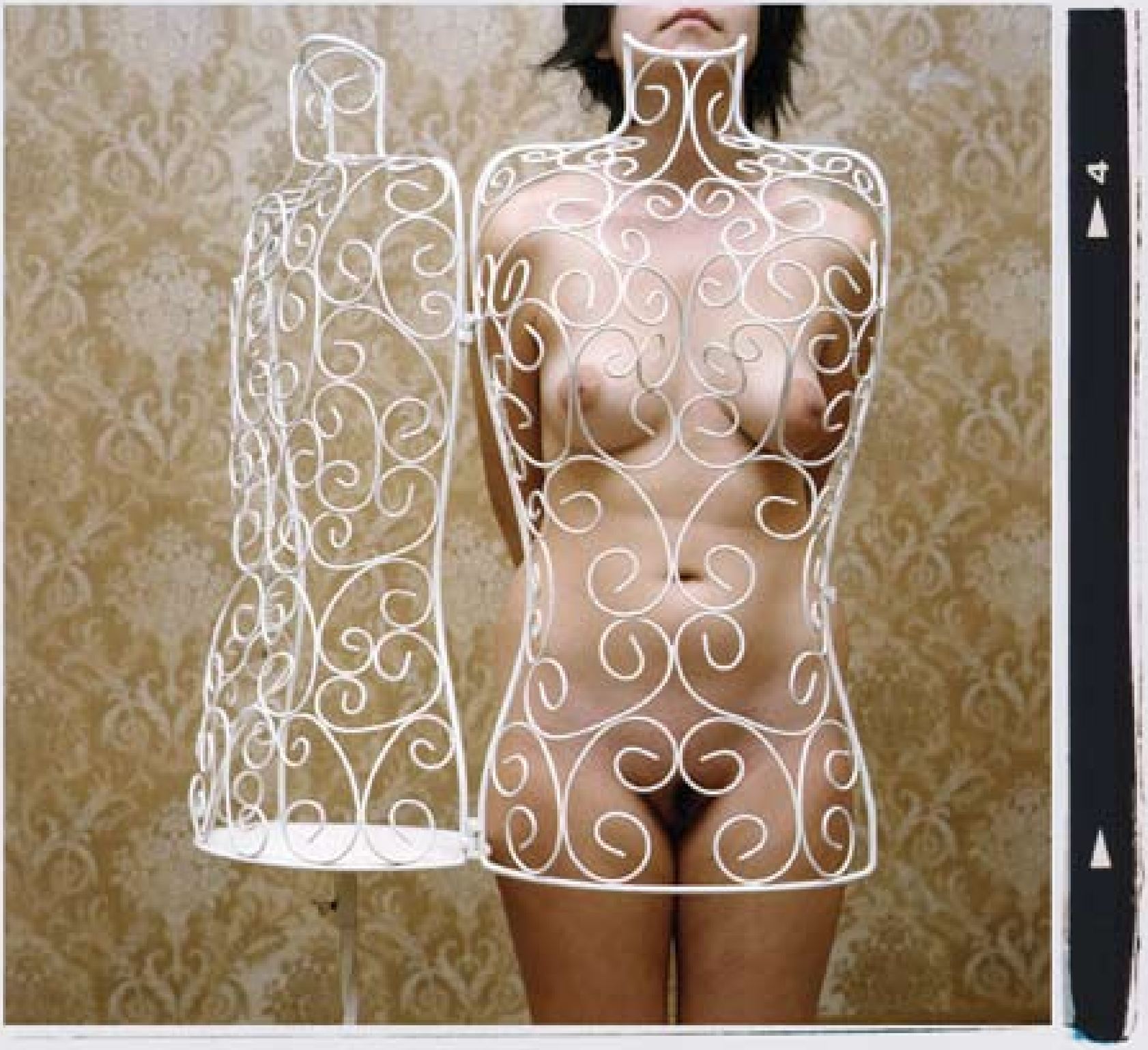
Mio zio, 2013, 25x33 cm, acrilico su cartone

Non fare la pettegola come lei... fa' la signora come me!
Sì

Vesperini Velia

Dal fascino della cultura giapponese, Velia Vesperini elabora segni e parole inglobati in un contesto compositivo, elevando l'espressione scritta del POP ad una autenticità artistica.
La sua arte pregna dell'espressività manga fino alla soglia della POP-Art, crea una fusione grafico-pittorica degna di una modernità storico-rappresentativa post-art-pop donde scaturisce la sua poetica pluristrumentale che si esplica attraverso parole ed immagini.
Adopera decorazioni luccicanti usandole in campiture vivacemente colorate, rende il segno concettoso per una pop-composition.
Grazia Carminucci

Do you know amicizia?!, 2013, 70x100 cm,
acrilico e pennarello indelebile su tela



Vlassich Giorgia

Jesi 1982, studia a Firenze, alla scuola di Fotografia “TheDarkroom”, frequentando corsi finalizzati allo scatto in pellicola e alla stampa del bianco/nero in camera oscura.
La sua ricerca si basa sulla fotografia di ritratto, stabilire un contatto intimo con i soggetti è essenziale: conoscere la loro storia e tentare di fermare in una fotografia non solo un’estetica fisica, ma attraverso una simbiosi quando essa accade, poter afferrare un intenso momento di individui,che hanno una storia lunga una vita prima di quell’attimo.

Woman with cage, 2012, 38x38 cm,
fotografia analogica - pellicola colore - Mamiya C-220

Zazzetta Giuliano

Nato a San Benedetto del Tronto nel 1938. Apprezzato ebanista ed arredatore, si dedica saltuariamente anche alla scultura.

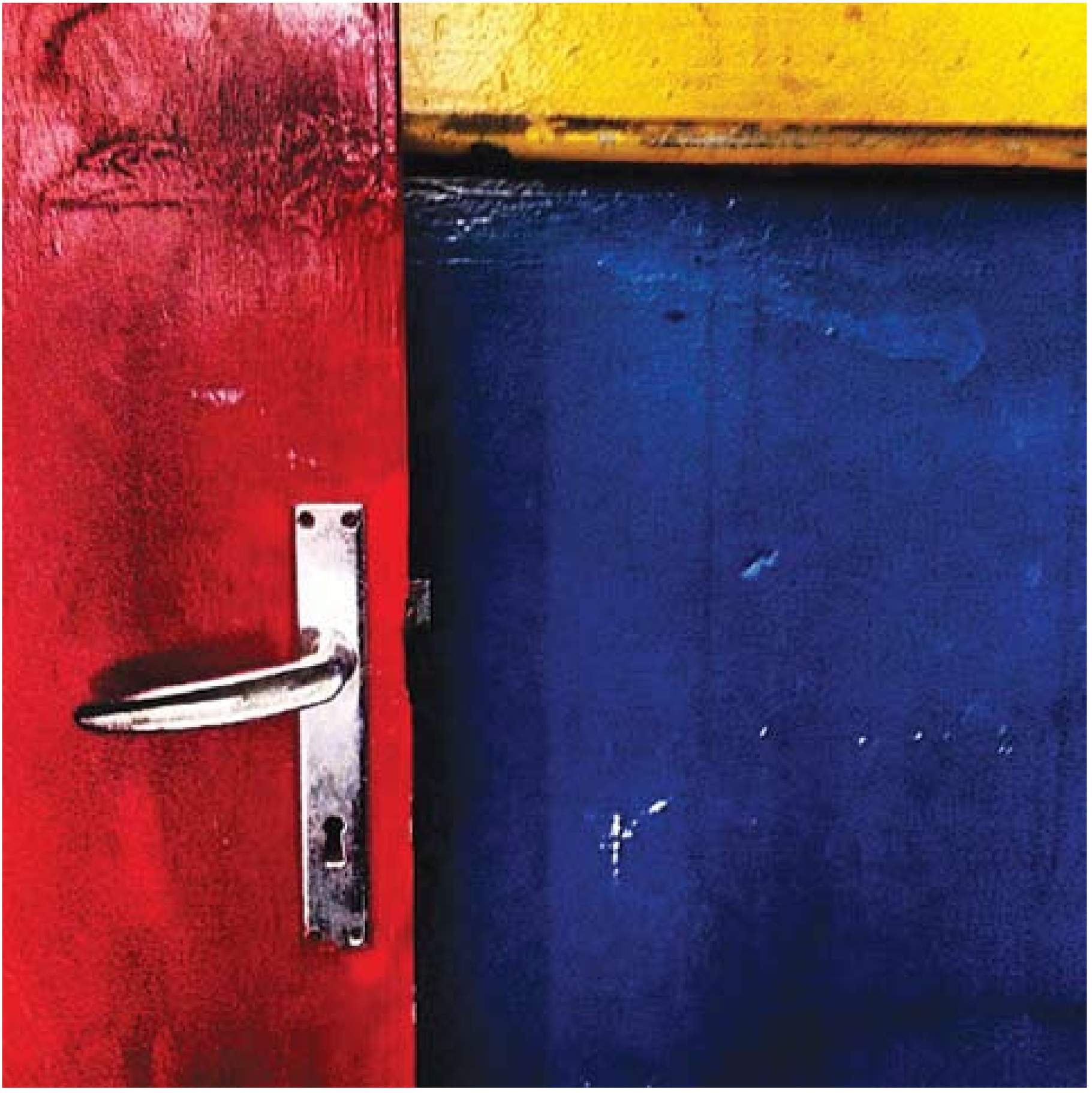
Fratelli d’Italia, 2013, 100cm, legno policromo

agatacruciani

wizz.com

alefortuna

alesbt



bimbopovero

carlo338

chiarif

cifero

davidefioravanti

enricocorinti

fiorenzino

flaviaflappi

francescaromana2012

franziva

gregorius_2012

jorge8823

kikinuzza

laggiara

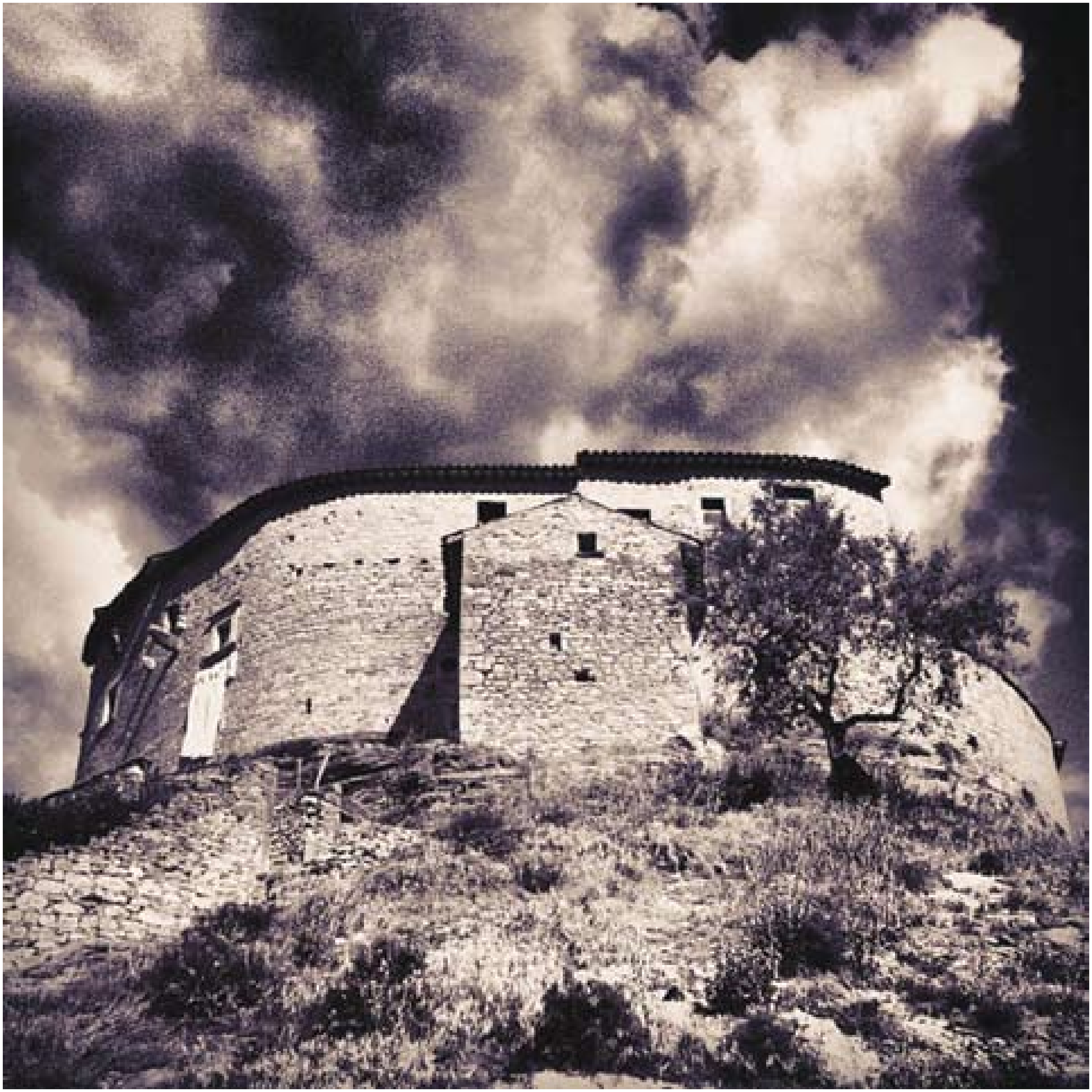
lauditecco

manugia

maurocorinti

natmamba

oinos



picenumtour

sabrinatosti

sbrokketti

silviadgm

silviatalamonti

simogiannetti

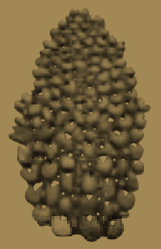
sivenus

taniacapecci

tonaooo

vecchiogiovine

yuridiprodo



FONDAZIONE
PIETRAIA DEI POETI